





ISTITUTO COMPRENSIVO di BASIGLIO SCUOLE DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I° GRADO

PEO: miic88400g@istruzione.it PEC: miic88400g@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2019 - 2022

	INDICE	
PRIMA SEZIONE	> ANAGRAFICA	Pag. 3
SECONDA SEZIONE	PIANO di MIGLIORAMENTO sul RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE	Pag. 5
TERZA SEZIONE	> PROGETTI del PIANO	Pag. 8
	1. DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE	Pag. 9
	2. UNA SCUOLA INCLUSIVA	Pag. 19
	3. IMPLEMENTAZIONI DIDATTICHE INNOVATIVE	Pag. 32
	4. NUOVE PROSPETTIVE DI ORIENTAMENTO	Pag. 50
QUARTA SEZIONE	MONITORARE E COMUNICARE il PIANO di MIGLIORAMENTO	Pag. 58
QUINTA SEZIONE	➤ IMPLEMENTAZIONE del PIANO DI MIGLIORAMENTO	Pag. 84
SESTA SEZIONE	> ESITI ATTESI	Pag. 86

PRIMA SEZIONE ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO di BASIGLIO

SCUOLE DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I° GRADO

20080 BASIGLIO (MI) - P.za L. DA VINCI - C.M.: MIIC88400G

Responsabile del Piano

DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT.ssa SAMANTHA FILIZOLA

Comitato di Miglioramento

- a. COMPONENTE DOCENTI
- SCUOLA PRIMARIA Ins. MONZIO COMPAGNONI SIMONA

Docente Funzione Strumentale CONTINUITA' d'ISTITUTO Referente NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE ISTITUTO

• SCUOLA SECONDARIA I GRADO - Ins. MEDE' SOFIA

Docente Funzione Strumentale P.T.O.F.

Referente NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE ISTITUTO

b. COMPONENTE A.T.A. - Sig.ra RUGIERO ALISIA

Direttore dei servizi generali ed amministrativi (D.S.G.A.)

c. COMPONENTE GENITORI - Sig.or CERVI ALBERTO

Presidente Consiglio di Istituto

- > Primo periodo di realizzazione:
 - a.s. 2015 2016
- > Secondo periodo di realizzazione
 - a.s. 2016 2017
 - a.s. 2017 2018
 - a.s. 2018 2019
- > Terzo periodo di realizzazione
 - a.s. 2019 2020
 - a.s. 2020 2021
 - a.s. 2021 2022

PROGETTI DEL PIANO

- 1. DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE
- 2. UNA SCUOLA INCLUSIVA
- 3. IMPLEMENTAZIONI DIDATTICHE INNOVATIVE
- 4. NUOVE PROSPETTIVE D'ORIENTAMENTO
- Risorse destinate al piano:
 - Vd. TERZA e SESTA SEZIONE PROGETTI di RIFERIMENTO

SECONDA SEZIONE

PIANO di MIGLIORAMENTO sul RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE

COMITATO di MIGLIORAMENTO e GRUPPI di PROGETTO

Le persone che compongono il Comitato di Miglioramento e i gruppi di progetto sono state individuate dal Dirigente Scolastico e dal Collegio dei docenti in qualità di:

- Collaboratori gestionali del Dirigente
- Funzioni strumentali incaricate a.s. 2019 2020
- Docente Referente VALUTAZIONE d'ISTITUTO ESITI I.N.V.A.L.S.I. a.s. 2019 2020
- Docenti del Nucleo di Auto-Valutazione a.s. 2019 2020
- Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
- Presidente del Consiglio di Istituto.

Tale modalità organizzativa esplicita la convinzione che la Scuola deve disporre di una struttura capace di socializzare l'esperienza dei singoli, considerando la *leadership* come una modalità di coordinamento cooperativo, collaborativo e interdipendente fra Consigli di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I Grado).

RELAZIONE TRA R.A.V. E P.d.M.

L'area di miglioramento scelta per la realizzazione del Piano di Miglioramento afferisce alla dimensione dei **PROCESSI** ed alla macro-area denominata **PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE**.

Il medesimo piano si sviluppa nell'ambito della "PROGETTAZIONE DELLA DIDATTICA E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI", a cui si riferiscono i relativi percorsi di miglioramento.

- Implementazione del CURRICOLO d'ISTITUTO con definizione dei profili di competenza relativi ai vari anni di corso.
- Modalità di progettazione didattica, monitoraggio e revisione delle scelte orientative per favorire modelli di progettazione comuni.
- Codifica ed utilizzo di prove standardizzate comuni a più discipline con relativo confronto degli esiti, utili a ridurre la variabilità fra classi.
- Progressione degli Esiti delle Prove standardizzate Nazionali, con particolare attenzione alla proficua condivisione delle azioni didattiche intraprese.

- Potenziamento dei percorsi personalizzati degli apprendimenti per favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni educativi Speciali.
- Progressiva implementazione delle Didattiche Innovative nell'intero Istituto, utili ad ottimizzare gli ambienti di apprendimento e a migliorare il consolidamento delle competenze.
- Progettazione di percorsi pedagogici per facilitare il passaggio alla scuola Secondaria di II grado nell'ottica di una didattica orientativa.

Nel R.A.V. vengono assegnati i Livello 4 o 5 della Rubrica di valutazione – con qualche criticità con la seguente Motivazione del giudizio assegnato, in riferimento alle principali evidenze emerse, ai punti di forza e ai punti di debolezza riscontrati:

"La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è stata sviluppata nel Curricolo di Istituto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola.

Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa dai docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcune discipline utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica".

INTEGRAZIONE tra PIANO di MIGLIORAMENTO e P.T.O.F.

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel P.T.O.F., essendone parte integrante e fondamentale.

Il P.d.M. rappresenta la modalità strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di *qualità*, alla luce di quanto emerso dal R.A.V., rispetto ai Punti di Debolezza enucleati.

Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Piano di Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, per consentire ai Docenti di operare su una linea di continuità e di coerenza, di promuovere una Didattica Inclusiva nel rispetto dell'alunno che apprende e di migliorare l'intervento didattico-formativo con l'utilizzo delle Innovazioni Tecnologiche, anche di ultima generazione 3.0 (ambienti di apprendimento digitale), obiettivi strategici contemplati dal P.T.O.F. d'Istituto.

AZIONI INIZIALI INTRAPRESE (QUICK WINS)

- 1. Pubblicazione del RAV e revisione del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto.
- 2. Condivisione dei contenuti espressi nel R.A.V., con particolare attenzione alle Priorità e ai Traguardi ed ai relativi Obiettivi di Processo.
- 3. Condivisione e riflessione collegiale degli Indicatori di traguardo di Miglioramento adottati.
- 4. Attivazione di due gruppi di studio incaricati di elaborare Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed il Piano di Miglioramento.

TERZA SEZIONE

PROGETTI del PIANO

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, diretto responsabile dei contenuti e dei dati inseriti nel P.d.M., che si avvale sia delle indicazioni del primo nucleo interno di auto-valutazione (compilazione del RAV) che degli orientamenti della nuova unità di autovalutazione (P.T.O.F. e Piano di Miglioramento).

In quest'ottica, l'azione sinergica è finalizzata a:

- favorire e sostenere il *coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica*, promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali in relazione ai contenuti delle azioni previste nel piano;
- *incoraggiare la riflessione* attraverso una progettazione di azioni che favoriscano la condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione pubblica del processo di miglioramento, prevenendo una modalità autoreferenziale.

In ogni fase progettuale si individuano azioni sequenziali e correlate:

- 1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE (Fase di PLAN)
- **2.a** REALIZZAZIONE (Fase di DO) : attività, obiettivi, indicatori e target attesi
- **2.b** ARTICOLAZIONE TEMPORALE
- **2.c** UTILIZZO delle RISORSE (BUDGET)
- 3. MONITORAGGIO (Fase di CHECK)
- **4.** RIESAME E MIGLIORAMENTO (Fase di ACT)

1. DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Responsabili di Progetto - Funzioni Strumentali P.T.O.F.: MEDE' SOFIA

Componenti del Gruppo di Progetto:

- CURRICOLO SCUOLA INFANZIA
- CURRICOLO SCUOLA di BASE
 - PRIMARIA

MONZIO COMPAGNONI SIMONA - Piattaforma S.I.D.I.

SECONDARIA I GRADO

Data prevista di attuazione definitiva - Settembre 2021

Livello di priorità - 1

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE (Fase di PLAN)

Il Collegio dei Docenti ha intrapreso un percorso di riflessione e di ricerca sull'esigenza condivisa e auspicabile di costruzione del curricolo verticale, come arricchimento delle competenze professionali e come controllo dell'agito didattico, in riferimento alla successiva Certificazione delle Competenze.

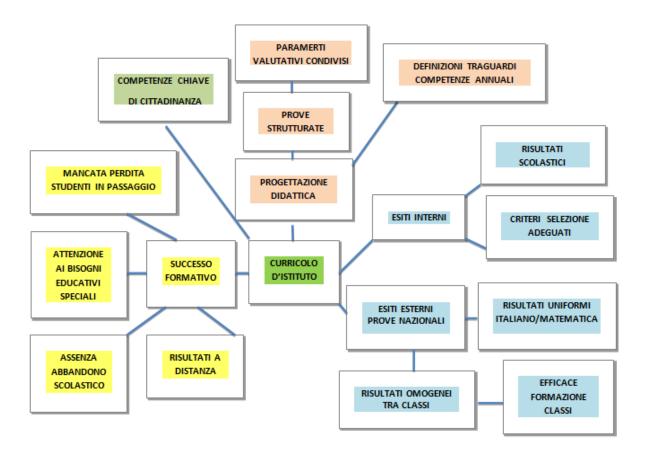
"Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa."

Nella premessa delle nuove *Indicazioni per il curricolo*, è contenuta la chiave di lettura migliore delle attività che si intendono realizzare nell'ambito di tale progettualità: alle scuole è richiesto di essere luogo di ricerca attiva per trasformare l'insegnamento da esecuzione di direttive centrali in un progetto continuo, per la messa in pratica di principi generali e per il superamento delle criticità proprie del contesto particolare in cui ciascun insegnante opera, al fine di acquisire omogenee pratiche valutative, con particolare attenzione agli anni ponte.

In questa ottica rientra la scelta prioritaria della costruzione/completamento dei curricoli disciplinari e dei campi di esperienza, che coinvolge rappresentanze dei docenti dell'istituto.

MAPPA GUIDA:

dal CURRICOLO al PROCESSO agli ESITI



Destinatari del Progetto:

- i **docenti** dell'istituto, quali fruitori prioritari dei curricoli in qualità di responsabili dell'azione educativo didattica;
- gli alunni, protagonisti del processo di insegnamento apprendimento;
- le **famiglie**, alle quali si offre maggiore chiarezza e linearità nell'esplicitazione dei percorsi educativi affrontati dai propri figli nella Scuola dell'Infanzia e nel Primo Ciclo dell'istruzione obbligatoria.

2.a REALIZZAZIONE (Fase di DO)

Attività, obiettivi, indicatori e target attesi.

ATTIVITÀ		OBIETTIVI Risultati attesi	INDICATORI	TARGET ATTESO Destinatari
FASE 1 DOCUMENTAZIONE E RICERCA per l'individuazione di obiettivi di apprendimento riferibili alle competenze, perseguibili all'interno di ciascun anno per	ООТРОТ	Osservare le <i>Indicazioni Nazionali</i> e le disposizioni ministeriali di riferimento relative alla D.A.D. e alla D.D.I. ed effettuare scelte condivisibili da tutti i docenti dell'Istituto.	Accordo all'interno del Gruppo rappresentativo dei tre ordini di scuola	Docenti
ognuno dei Curricoli esplorati, nonché all'utilizzo del format ritenuto più chiaro ed efficace.	OUTCOME	Lavorare in modo cooperativo e sinergico, per ottimizzare energie e risorse.	Condivisione sulle scelte effettuate	Docenti
FASE 2 RILETTURA del CURRICOLO di ISTITUTO ed INTEGRAZIONE del CURRICOLO VERTICALE di	OUTPUT	Elaborazione dei saperi e dei traguardi di Competenza del Curricolo di Educazione Civica, trasversale e coerente con le Linee-guida e gli Orientamenti Formativi del nostro Istituto.	Corrispondenza di obiettivi e di traguardi per le competenze di riferimento.	Docenti
EDUCAZIONE CIVICA, al termine della Scuola Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione, esplicitati per competenze ed obiettivi di apprendimento.	OUTCOME	Garantire la massima efficacia in relazione all'azione precedentemente intrapresa (dichiarato) e ai successivi intendimenti operativi (agito).	Chiarezza negli indicatori e nelle progettazioni esemplificate.	Docenti
FASE 3 STESURA DEL CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA	TUATUO	Costruire percorsi didattici in cui l'agito sia coerente con il dichiarato.	Corrispondenza di obiettivi e di traguardi per le competenze di riferimento.	Docenti
Definizione dell'azione didattica e valutativa, con riferimento alle conoscenze e alle abilità, agli ambienti di apprendimento e alle tipologie di verifica, in prospettiva della valutazione per competenze.	ОИТСОМЕ	Verificare la corrispondenza di percorsi verticali nell'ottica del progressivo arricchimento e della certificazione finale in relazione alla Cittadinanza attiva e democratica.	Migliori performance nel raggiungimento dei traguardi in uscita alla fine del primo ciclo di istruzione.	Docenti Alunni
FASE 4 Approvazione collegiale.	OUTPUT	Dare visibilità al lavoro svolto.	Informazione tra tutti i destinatari.	Docenti alunni famiglie

PUBBLICAZIONE CURRICOLI VERTICALI DI ISTITUTO: - DISCIPLINARE per COMPETENZE - EDUCAZIONE CIVICA	OUTCOME	Dotare l'Istituto del Curricolo verticale di Educazione Civica, disciplina trasversale da sperimentare in itinere.	Fruibilità del curricolo nella pratica didattica e nella valutazione degli obiettivi formativi e delle competenze disciplinari.	Garantire a tutti gli stakeholders la massima efficacia dell'azione
			·	educativa e didattica.

La costruzione del Curricolo verticale finale permette all'Istituto di migliorare la performance in relazione all'organicità e sistematicità degli interventi educativi e formativi messi in atto in ciascuno dei tre gradi di Scuola, garantendo la gradualità e la completezza dell'intero percorso di studi.

2.b ARTICOLAZIONE TEMPORALE del PROGETTO

									PIAI	NIF	ICAZ	ION	E AI	NNU	ALE						
ATTIVITÀ	DATA prevista CONCLUSIONE			a.s.	2015	5 - 20	16					[a.s.	2016	- 201	7				
		N	D	G	F	М	А	М	G		s	0	N	D	G	F	М	А	М	G	s
ATTIVITÀ n° 1	Dicembre 2015	х	х																		
ATTIVITÀ n° 2	Febbraio 2016			х	х																
ATTIVITÀ n° 3	Giugno 2017					х	х	х	х		х	х	х	х	х	х	х	х	х	Х	
ATTIVITÀ n° 4	Settembre 2017																		х	Х	х

	DATA prevista									PIAN	IIFIC	ΆZ	ION	E A	NNU	IALE							
ATTIVITÀ	CONCLUSIONE				a	ı.s. 20	017 -	2018	1							а	.s. 20)18 -	2019				
		s	o	N	D	G	F	М	Α	М	G		s	o	N	D	G	F	М	Α	М	G	s
ATTIVITÀ n° 1	Settembre 2017	х																					
ATTIVITÀ n° 2	Gennaio 2018		х																				
ATTIVITÀ n° 3	Giugno 2018 Maggio 2019			х	х	х	х	х	х	х	х	•		х	х	х	х	х	х	х	х		
ATTIVITÀ n° 4	Settembre 2018 Giugno 2019												х									x	

	DATA musuista									PIAN	IIFIC	ΆZ	ION	E A	NNU	ALE								
ATTIVITÀ	DATA prevista CONCLUSIONE				í	a.s. 2	019 -	2020								а	.s. 20)20 -	2021					
		s	0	N	D	G	F	М	Α	М	G		s	О	N	D	G	F	М	Α	М	G		s
ATTIVITÀ n° 1	Settembre 2020	х											х										•	
ATTIVITÀ n° 2	Gennaio 2021		х											х										
ATTIVITÀ n° 3	Maggio 2021 Giugno 2021			х	х	х	х	х	X	х	х				х	х	х	х	х	х	х	х		
ATTIVITÀ n° 4	Settembre 2021																							

3. MONITORAGGIO (Fase di CHECK)

La realizzazione del progetto prevede, nell'intenzione del gruppo di miglioramento, una sistematica attività di monitoraggio formale e informale, di tutte le fasi in cui esso è articolato e di tutti coloro che lo realizzano, per verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale rimodulazione.

Il Gruppo di Progetto monitora costantemente lo stato di avanzamento dei lavori e mettere in atto correttivi eventualmente necessari. Qualora lo si riterrà opportuno, il Gruppo di lavoro procederà ad incontri più ravvicinati.

4.RIESAME E MIGLIORAMENTO (Fase di ACT)

Le azioni, riviste ed analizzate durante la progressiva implementazione, sono ricalibrate in corso di attuazione progettuale.

I gruppi, insieme ai referenti del progetto, formalizzano le risultanze delle azioni indicando agli OO.CC. come proseguire nelle azioni di miglioramento.

Le proposte esplicitate tengono conto delle osservazioni degli ordini di riferimento e dei risultati conseguiti. Il Gruppo di lavoro effettua il confronto con il Dirigente Scolastico e con i Collaboratori.

4.a RIESAME: VALUTAZIONE, MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE

ATTIVITÀ		OBIETTIVI Risultati attesi	• Attuata • In corso e in obiettivi • non avvenuta		MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI
			A.S. 2015 - 2016	A.S. 2016 - 2017	_
FASE 1 DOCUMENTAZIONE E RICERCA per l'individuazione di obiettivi	OUTPUT	Osservare le <i>Indicazioni Nazionali</i> ed effettuare scelte d'implementazione condivisibili da tutti i docenti dell'Istituto.			
di apprendimento riferibili alle competenze, perseguibili all'interno di ciascun anno per ognuno dei Curricoli esplorati, nonché all'utilizzo del format ritenuto più chiaro ed efficace.	OUTCOME	Lavorare in modo cooperativo e sinergico, per ottimizzare energie e risorse.			
FASE 2 RILETTURA DEI CURRICOLI	OUTPUT	Esaminare la precedente implementazione per verificarne linearità di sviluppo interdisciplinare.			
precedentemente delineati, per ogni anno della Scuola Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione, esplicitati per competenze ed obiettivi di apprendimento.	ООТСОМЕ	Garantire la massima efficacia in relazione all'azione intrapresa e ai successivi intendimenti operativi nel completamento dell'elaborato.			
FASE 3 STESURA DEI CURRICOLI per Campi d'Esperienza e	OUTPUT	Strutturare un percorso didattico verticale privo di ripetizioni, ridondanze o omissioni.			Costruzione di un Curricolo di Educazione alla Cittadinanza - Raccomandazione
Disciplinari del Primo Ciclo d'istruzione.	оитсоме	Verificare la corrispondenza di percorsi verticali nell'ottica del progressivo arricchimento e della certificazione finale.			del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
FASE 4 Approvazione collegiale.	TUATUO	Dare visibilità al lavoro svolto.			
PUBBLICAZIONE CURRICOLO DI ISTITUTO.	OUTCOME	Dotare l'Istituto del curricolo verticale.			Pubblicazione prevista settembre 2017

4.b RIESAME: VALUTAZIONE, MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE

ATTIVITÀ		OBIETTIVI Risultati attesi	• Attuata • In corso e in obiettivi • non avvenu ritardo A.S.	ı linea con gli	MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI
			2017 - 2018	2018 - 2019	
FASE 1 DOCUMENTAZIONE E RICERCA per l'individuazione di obiettivi	OUTPUT	Osservare le <i>Indicazioni Nazionali</i> ed effettuare scelte d'implementazione condivisibili da tutti i docenti dell'Istituto.			
di apprendimento riferibili alle competenze, perseguibili all'interno di ciascun anno per ognuno dei Curricoli esplorati, nonché all'utilizzo del format ritenuto più chiaro ed efficace.	ОПТСОМЕ	Lavorare in modo cooperativo e sinergico, per ottimizzare energie e risorse.			
FASE 2 RILETTURA DEI CURRICOLI	OUTPUT	Esaminare la precedente implementazione per verificarne linearità di sviluppo interdisciplinare.			
precedentemente delineati, per ogni anno della Scuola Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione, esplicitati per competenze ed obiettivi di apprendimento.	OUTCOME	Garantire la massima efficacia in relazione all'azione intrapresa e ai successivi intendimenti operativi nel completamento dell'elaborato.			
FASE 3 STESURA DEI CURRICOLI per Campi d'Esperienza e	OUTPUT	Strutturare un percorso didattico verticale privo di ripetizioni, ridondanze o omissioni.			In via di sviluppo il Curricolo di Educazione alla Cittadinanza - Raccomandazione
Disciplinari del Primo Ciclo d'istruzione. Definizione di punti di riferimento per l'azione didattica e valutativa in prospettiva della valutazione per competenze e della valutazione autentica.	OUTCOME	Sperimentare la corrispondenza di percorsi verticali nell'ottica del progressivo arricchimento e della certificazione finale.			del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 - UTILIZZO U.A. PER COMPETENZE
PUBBLICAZIONE CURRICOLO DI ISTITUTO. Approvazione collegiale.	OUTPUT	Dare visibilità al lavoro svolto.			Dotare l'Istituto del Curricolo per essere sperimentato e adottato in un'ottica formativa e costruttiva della mission della Scuola.
	OUTCOME	Dotare l'Istituto del curricolo verticale.			

VALUTAZIONE, MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI

DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE

ATTIVITÀ		OBIETTIVI Risultati attesi	con gli obieti non avveritardo A.S.	e in linea tivi enuta /grave A.S.	MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI
FASE 1 DOCUMENTAZIONE E RICERCA per l'individuazione di obiettivi di apprendimento riferibili alle competenze, perseguibili	ООТРОТ	Osservare le <i>Indicazioni Nazionali</i> e le disposizioni ministeriali di riferimento relative alla D.A.D. e alla D.D.I. ed effettuare scelte condivisibili da tutti i docenti dell'Istituto.	2019 - 2020	2020 - 2021	
all'interno di ciascun anno per ognuno dei Curricoli esplorati, nonché all'utilizzo del format ritenuto più chiaro ed efficace.	ОПТСОМЕ	Lavorare in modo cooperativo e sinergico, per ottimizzare energie e risorse.			
FASE 2 RILETTURA DEI CURRICOLI precedentemente delineati, per ogni anno della Scuola Infanzia	OUTPUT	Elaborazione dei saperi e dei traguardi di Competenza del Curricolo di Educazione Civica, trasversale e coerente con le Linee-guida e gli Orientamenti Formativi del nostro Istituto.			
e del Primo Ciclo d'istruzione, esplicitati per competenze ed obiettivi di apprendimento.	ОПСОМЕ	Garantire la massima efficacia in relazione all'azione precedentemente intrapresa (dichiarato) e ai successivi intendimenti operativi (agito).			
FASE 3 STESURA DEI CURRICOLI per Campi d'Esperienza e Disciplinari del Primo Ciclo	OUTPUT	Costruire percorsi didattici in cui l'agito sia coerente con il dichiarato.			In via di sviluppo il Curricolo di Educazione alla Cittadinanza - Raccomandazione
d'istruzione. Definizione di punti di riferimento per l'azione didattica e valutativa in prospettiva della valutazione per competenze e della valutazione autentica.	OUTCOME	Verificare la corrispondenza di percorsi verticali nell'ottica del progressivo arricchimento e della certificazione finale in relazione alla Cittadinanza attiva e democratica.			del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 - UTILIZZO U.A. PER COMPETENZE
FASE 4 PUBBLICAZIONE CURRICOLO DI ISTITUTO. Approvazione collegiale.	ОИТРИТ	Elaborazione del DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL P.T.O.F. 2018/2021 in periodo di Didattica a Distanza. Dare visibilità al lavoro svolto.		Dare visibilità al lavoro svolto.	Dotare l'Istituto del Curricolo per essere sperimentato e adottato in un'ottica formativa e costruttiva della mission della Scuola.

Prot. 0000220/E del 13/01/2021 13:02:17 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF

Approvazione Collegio Unitario delibera 4/06/2020 del DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL P.T.O.F. in periodo di DAD.

Dotare l'Istituto del Curricolo verticale di Educazione Civica, disciplina trasversale da sperimentare in

ISTITUTO COMPRENSIVO BASIGLIO - C.F. 97033930153 C.M. MIIC88400G - AOO01 - Protocollo Generale

itinere.

2. UNA SCUOLA INCLUSIVA

Responsabile di Progetto - Funzione Strumentale INCLUSIONE CHIRICHILLI ERNESTINA

Componenti del Gruppo di Progetto:

> SCUOLA INFANZIA: F.S. di riferimento

SCUOLA di BASE

• **PRIMARIA**: AMADORI

• **SECONDARIA I GRADO:** GALLETTA OLIVETTI

Data prevista di attuazione definitiva - Settembre 2022

Livello di priorità - 2

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE (Fase di PLAN)

La *D.M. "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"* ed emendamenti successivi evidenziano la necessità di una speciale attenzione nei confronti di alunni in situazione di svantaggio per ragioni sociali e culturali, per disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

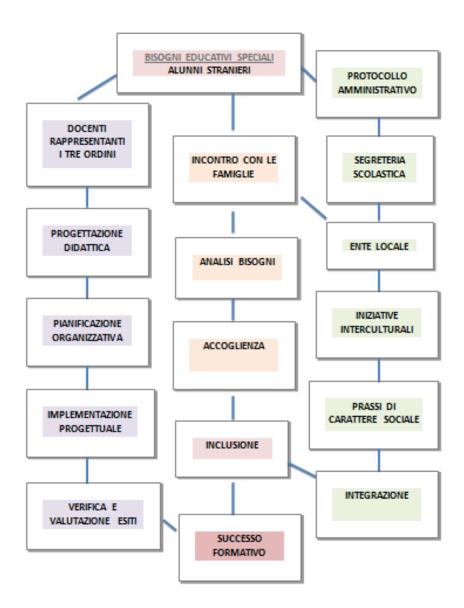
Per questa vasta area di alunni il principio della personalizzazione dell'insegnamento va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni e, in quest'ottica, è approntato il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI.

In quanto strumento di lavoro, il medesimo può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola che pone particolare attenzione al problema dell'Accoglienza, intesa non come fase, ma come processo, come stile della scuola stessa.

La consapevolezza di essere di fronte ad una società scolastica in evoluzione, che necessita di risposte educative adeguate, ha stimolato i docenti a formarsi, a confrontarsi e a pianificare strategie in cui ogni alunno, con le proprie diversità, deve trovare il giusto grado di inclusione, con particolare attenzione ai bisogni del territorio che vede una percentuale rilevante di studenti stranieri che si orientano verso il nostro Istituto.

MAPPA GUIDA:

Dai BISOGNI EDUCATIVI RILEVATI alle AZIONI INCLUSIVE con il coinvolgimento delle FAMIGLIE



Destinatari del Progetto

I destinatari diretti del Progetto sono gli alunni stranieri (neo arrivati o già inseriti) che richiedono Bisogni Educativi Speciali e le loro famiglie.

2.a REALIZZAZIONE (Fase di DO)

Attività, obiettivi, indicatori e target attesi.

ATTIVITÀ		OBIETTIVI Risultati attesi	INDICATORI	TARGET ATTESO Destinatari
FASE 1 DOCUMENTAZIONE a. Area amministrativa Indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento nelle sezioni/classi degli alunni stranieri all'interno dell'Istituto. b. Area comunicativo- relazionale Raccolta informazioni di contesto: storia scolastica, iter migratorio dei genitori.	ОИТРИТ	a. Area amministrativa - informare la famiglia in merito all'organizzazione scolastica; - fornire atti di iscrizione con modulistica bilingue; - raccogliere dati anagrafici e documentazione pregressa. c. Area comunicativo-relazionale Raccogliere elementi utili ai fini dell'orientamento in ingresso: - colloquio con i genitori; - colloquio con l'alunno; - somministrazione questionario/i per alunni e genitori - osservazione degli interessi, delle abilità e dei bisogni dell'alunno.	Protocollo amministrativo d'iscrizione. Colloquio famiglia Colloquio alunno Questionario per alunni e genitori.	D.S.G.A. Segreteria F.S. Docenti referenti Alunni Famiglie
	OUTCOME	Facilitare la comunicazione ed incrementare la documentazione per ottimizzare energie e risorse. Adeguare il Sito d'Istituto per favorire la fruizione all'utenza straniera o italofona.	Docenti Utenti	F.S. Docenti referenti Alunni Famiglie
FASE 2 INTERVENTI ADOTTATI a. Area educativa	OUTPUT	Accertamento dei pre-requisiti Prove d'ingresso in base al Q.C.E.R. (Q.E.F.R - Common European Framework of Reference for Languages) per accertare il livello di scolarizzazione e rilevare le competenze linguistiche.	Osservazione percorso formativo	F.S. Docenti
Azioni a sostegno dell'inclusione e del benessere degli alunni in situazione di svantaggio.	OUTCOME	 Osservazione della documentazione acquisita; valutazione delle abilità, degli interessi e dei bisogni di apprendimento dell'alunno. 	conforme al Quadro Comune Europeo.	referenti Docenti classe
b. Area didattica Apprendimento curricolare della Lingua italiana	OUTPUT	 Progettazione percorsi di alfabetizzazione linguistica attraverso apprendimenti interdisciplinari nel rispetto del Q.C.E.R.; attivazione di pratiche laboratoriali nel tempo scuola o in orario extrascolastico (con i fondi assegnati per Area ad Alto Flusso Migratorio), con prassi didattiche adatte per le classi plurilingui. 	Monitoraggio delle azioni intraprese e	Alunno Famiglie

Prot. 0000220/E del 13/01/2021 13:02:17 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF

	OUTCOME	Sviluppo Laboratori di alfabetizzazione.		
FASE 3 VERIFICA VALUTAZIONE	OUTPUT	Verificare gli ESITI raggiunti allo scopo di ridurre la variabilità fra classi, favorendone l'omogeneità, con particolare attenzione al passaggio d'ordine.	Esiti raggiunti in relazione ai dati I.N.V.A.L.S.I.	F.S. Docenti referenti Docenti classe
	ОПТСОМЕ	Garantire il successo scolastico e formativo degli alunni stranieri.	Raggiungimento Traguardi in uscita alla fine del I ciclo di istruzione.	Docenti Alunni Famiglie
FASE 4 RELAZIONI Area sociale	OUTPUT	Promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola e territorio in merito all'accoglienza e all'educazione interculturale.	Rapporti con ente locale Rapporti col volontariato Rapporti con il CTI	Enti Territoriali CTI
Costruzione di una rete di raccordo dell'azione delle Istituzioni scolastiche e dei servizi territoriali.	OUTCOME	Rendere il successo scolastico possibile per tutti gli alunni. Garantire la massima efficacia dell'azione educativa e didattica.	Collaborazioni continuative, permanenti ed efficaci tra scuole, enti territoriali ed altri soggetti attraverso l'elaborazione di prassi condivise e stabili.	Associazioni F.S. Docenti

2.b ARTICOLAZIONE TEMPORALE del PROGETTO

									PIAI	VIF	ICAZ	ION	E AI	NNU	ALE						
ATTIVITÀ	DATA prevista CONCLUSIONE			a.s.	2015	5 - 20	16							a.s.	2016	- 201	7				
		N	D	G	F	М	А	М	G		s	О	N	D	G	F	М	А	М	G	s
ATTIVITÀ n° 1	Dicembre																				
AIIIVIIA N I	2015	X	X																		
ATTIVITÀ n° 2	Febbraio																				
ATTIVITA II 2	2016		X	X	X						X	Х	X								X
	Giugno 2016																				
ATTIVITÀ n° 3				X	X	X	Х	X	Х		X	Х	X	X	X	Х	Х	Х	Х	Х	X
	Giugno 2017																				
ATTIVITÀ n° 4	Settembre 2017																		х	х	х

									PI	NIF	ICA	ZIOI	NE .	ANN	IUAL	E						
ATTIVITÀ	DATA prevista CONCLUSIONE			á	a.s. 20	017 -	2018								a.s.	2018	- 201	.9				
		0	N	D	G	F	М	Α	М	G		s	0	N	D	G	F	М	Α	М	G	s
ATTIVITÀ n° 1	Dicembre 2017																					
ATTIVITÀ n° 2	Febbraio 2018 Maggio 2019	х	x												х	х	х	х	х	x		
ATTIVITÀ n° 3	Giugno 2019	х	х	х	х	х	х	х	х			х	х	х							х	
ATTIVITÀ n° 4	Settembre 2018 Settembre 2019									x		х										х

									PI	ANIF	ICA	ZIO	NE .	ANN	UAL	E						
ATTIVITÀ	DATA prevista CONCLUSIONE			ā	a.s. 2	019 -	2020								a.s.	2020	- 202	1				
		0	N	D	G	F	М	А	М	G		s	o	N	D	G	F	М	Α	М	G	s
ATTIVITÀ n° 1	Febbraio 2021												х									
ATTIVITÀ n° 2	Maggio 2021				х	х	х	х	х	х						х	х	х	х	х	х	
ATTIVITÀ n° 3	Giugno 2021	х	x	х									х	х	х							
ATTIVITÀ n° 4	Settembre 2021	х											х									

3.MONITORAGGIO (Fase di CHECK)

La Responsabile ed i Componenti dei Gruppi di Progetto, dopo aver rilevato dati utili relativi agli alunni stranieri, organizzano le attività di accoglienza e monitorano la situazione in itinere, secondo le necessità relative all'inserimento o circostanziali.

Il Gruppo di lavoro, in collaborazione con i Consigli di Sezione, i Consigli di Interclasse, i Consigli di Classe, si occupano delle attività destinate agli alunni stranieri, delle difficoltà incontrate e dei risultati ottenuti in riferimento alle iniziative intraprese.

L'azione di monitoraggio intende quindi verificare:

- gli aspetti organizzativi delle varie fasi del Protocollo di Accoglienza
- le competenze professionali dei docenti nella pratica inclusiva (stesura PDP e adozione di strategie di apprendimento)
- la ricaduta didattica dei percorsi di alfabetizzazione
- il successo formativo degli alunni
- il grado di soddisfazione delle famiglie degli alunni stranieri.

Gli incontri con i genitori, con gli alunni e con il Consiglio di classe, si rivelano efficaci per valutare se tale azione di miglioramento è stata attuata e diffusa nel suo potenziale.

4. RIESAME E MIGLIORAMENTO (Fase di ACT)

Nel caso in cui il Gruppo di Progetto incontri difficoltà nella selezione delle azioni programmate, sarà valutata l'ipotesi di confronto con il Dirigente Scolastico e con lo Staff Dirigenziale.

4.a <u>RIESAME</u>: VALUTAZIONE, MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI DAI BISOGNI EDUCATIVI ALLE AZIONI INCLUSIVE

ATTIVITÀ		OBIETTIVI Risultati attesi	VALUT. Attuata In corso e ir obiettivi non avvenuritardo	MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI	
			A.S. 2015 - 2016	A.S. 2016 - 2017	
FASE 1 DOCUMENTAZIONE E RICERCA per: - definire compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica;	ООТРОТ	Definire pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza di alunni stranieri: - raccogliere dati anagrafici e documentazione pregressa			Protocollo amministrativo d'iscrizione.
- criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento nelle sezioni/classi degli alunni stranieri immigrati all'interno dell'Istituto.	по	- consegna vademecum informativi d'Istituto; - fornire dati informativi dell'alunno inserito al team di sezione o al coordinatore di classe.			
	OUTCOME	Lavorare in modo cooperativo e sinergico, per ottimizzare energie e risorse.			Condivisione scelte effettuate rispetto a compiti organizzativi e progettuali.
PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE delle fasi dell'accoglienza e	ООТРОТ	Facilitare l'ingresso dei ragazzi stranieri e sostenere il loro inserimento nella fase di adattamento al nuovo ambiente: - colloquio con i genitori - colloquio con l'alunno			Questionario per alunni e genitori.
delle attività di facilitazione per l'inserimento degli studenti stranieri di prima iscrizione.	0	 accertamento del livello di scolarizzazione e di conoscenza della lingua italiana rilevare le competenze linguistiche in lingua inglese 			Test d'ingresso alunni
	OUTCOME	 Valutazione complessiva della documentazione acquisita; analisi della situazione della sezione/classe e/o del plesso; valutazione dei bisogni e delle risorse disponibili. 			Implementazione azione inclusiva. Rispetto dei criteri per l'assegnazione della sezione/classe

Prot. 0000220/E del 13/01/2021 13:02:17 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF

FASE 3 IMPLEMENTAZIONE e MONITORAGGIO degli INTERVENTI DIDATTICI per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari.	OUTPUT	- Implementazione alfabetizzazione linguistica - Promozione azioni di tutoraggio - attivazione percorsi individualizzati/personalizzati di Italiano L2 -contatti con la Commissione Accoglienza.		- Progetto di Alfabetizzazione d'Istituto - Istituzione corsi di Italiano L2 - Docenti titolari e Docenti organico Potenziato.
	OUTCOME	- Verifica ESITI raggiunti allo scopo di ridurre la variabilità fra classi, favorendone l'omogeneità, con attenzione al passaggio d'ordine. Raggiungimento dei traguardi in uscita alla fine del I ciclo di istruzione.		Schede di valutazione finale secondo i descrittori proposti dal QCE
FASE 4 SUPPORTO interventi specifici per gli alunni stranieri che incontrino difficoltà a proseguire con successo il percorso scolastico in atto.	OUTPUT	Promozione di iniziative di comunicazione e di collaborazione tra: - scuola e famiglia immigrata - scuola e territorio in merito all'accoglienza e all'educazione interculturale (Benessere sociale).		Positivi ESITI
VERIFICA degli esiti.	OUTCOME	Utilizzo complessivo e proficuo delle risorse umane e materiali. Collaborazioni continuative, permanenti ed efficaci tra scuole Garantire la massima efficacia dell'azione educativa e didattica. Collaborazioni fra enti territoriali ed altri soggetti attraverso l'elaborazione di prassi condivise e stabili		nel R.A.V.

4.b <u>RIESAME</u>: VALUTAZIONE, MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI DAI BISOGNI EDUCATIVI ALLE AZIONI INCLUSIVE

ATTIVITÀ		OBIETTIVI Risultati attesi	Attuata	E gli obiettivi itardo	MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI	
			A.S. 2017 - 2018	A.S. 2018 - 2019	A.S. 2019 - 2020	
FASE 1 DOCUMENTAZIONE E RICERCA per: - definire compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione	ОИТРИТ	Definire pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza di alunni stranieri: - raccogliere dati anagrafici e documentazione pregressa				Protocollo amministrativo d'iscrizione.
scolastica; - criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento nelle sezioni/classi degli alunni stranieri immigrati	no	- consegna vademecum informativi d'Istituto; - fornire dati informativi dell'alunno inserito al team di sezione o al coordinatore di classe.				
all'interno dell'Istituto.	OUTCOME	Lavorare in modo cooperativo e sinergico, per ottimizzare energie e risorse.				Condivisione scelte effettuate rispetto a compiti organizzativi e progettuali.
FASE 2 PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE delle fasi dell'accoglienza e	OUTPUT	Facilitare l'ingresso dei ragazzi stranieri e sostenere il loro inserimento nella fase di adattamento al nuovo ambiente: - colloquio con i genitori - colloquio con l'alunno				Questionario per alunni e genitori.
delle attività di facilitazione per l'inserimento degli studenti stranieri di prima iscrizione.	no	- accertamento del livello di scolarizzazione e di conoscenza della lingua italiana - rilevare le competenze linguistiche in lingua inglese				Test d'ingresso alunni
	OUTCOME	 Valutazione complessiva della documentazione acquisita; analisi della situazione della sezione/classe e/o del plesso; valutazione dei bisogni e delle risorse disponibili. 				Implementazione azione inclusiva. Rispetto dei criteri per l'assegnazione della sezione/classe

FASE 3 IMPLEMENTAZIONE e MONITORAGGIO degli INTERVENTI DIDATTICI per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari.	OUTPUT	- Implementazione alfabetizzazione linguistica - Promozione azioni di tutoraggio - attivazione percorsi individualizzati/personalizzati di Italiano L2 -contatti con la Commissione Accoglienza.		- Progetto di Alfabetizzazione d'Istituto - Istituzione corsi di Italiano L2 - Docenti titolari e Docenti organico Potenziato.
	OUTCOME	- Verifica ESITI raggiunti allo scopo di ridurre la variabilità fra classi, favorendone l'omogeneità, con attenzione al passaggio d'ordine. Raggiungimento dei traguardi		Schede di valutazione finale secondo i descrittori
)	in uscita alla fine del I ciclo di istruzione.		proposti dal QCE
FASE 4 SUPPORTO interventi specifici per gli alunni stranieri che	OUTPUT	Promozione di iniziative di comunicazione e di collaborazione tra: - scuola e famiglia immigrata		
incontrino difficoltà a proseguire con successo il percorso scolastico in atto.	on	- tra scuola e territorio in merito all'accoglienza e all'educazione interculturale. (Benessere sociale)		Positivi ESITI
	WE	Utilizzo complessivo e proficuo delle risorse umane e materiali. Collaborazioni continuative, permanenti ed efficaci tra scuole		nel R.A.V
VERIFICA degli esiti.	OUTCON	Garantire la massima efficacia dell'azione educativa e didattica. Collaborazioni fra enti territoriali ed altri soggetti attraverso l'elaborazione di prassi condivise e stabili		

ATTIVITÀ		OBIETTIVI Risultati attesi	AttuataIn corso	/ALUTAZION e in linea con enuta /grave r	gli obiettivi	MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI
			A.S. 2020 - 2021	A.S. 2021 - 2022		
FASE 1 DOCUMENTAZIONE E RICERCA per: - definire compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica; - criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento	OUTPUT	Definire pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza di alunni stranieri: - raccogliere dati anagrafici e documentazione pregressa - consegna vademecum informativi d'Istituto; - fornire dati informativi dell'alunno inserito al team di				Protocollo amministrativo d'iscrizione.
nelle sezioni/classi degli alunni stranieri immigrati all'interno dell'Istituto.	ОИТСОМЕ	sezione o al coordinatore di classe. Lavorare in modo cooperativo e sinergico, per ottimizzare energie e risorse.				Condivisione scelte effettuate rispetto a compiti
FASE 2	0	Facilitare l'ingresso dei ragazzi stranieri e sostenere il loro inserimento nella fase di adattamento al nuovo				organizzativi e progettuali. Questionario per
PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE delle fasi dell'accoglienza e delle attività di	OUTPUT	ambiente: - colloquio con i genitori - colloquio con l'alunno - accertamento del livello di				alunni e genitori.
facilitazione per l'inserimento degli studenti stranieri di prima iscrizione.		scolarizzazione e di conoscenza della lingua italiana - rilevare le competenze linguistiche in lingua inglese				Test d'ingresso alunni
	OUTCOME	 Valutazione complessiva della documentazione acquisita; analisi della situazione della sezione/classe e/o del plesso; valutazione dei bisogni e delle risorse disponibili. 				Implementazione azione inclusiva. Rispetto dei criteri per l'assegnazione della sezione/classe
FASE 3 IMPLEMENTAZIONE e MONITORAGGIO degli INTERVENTI DIDATTICI per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari.	ОИТРИТ	 Implementazione alfabetizzazione linguistica Promozione azioni di tutoraggio attivazione percorsi individualizzati/personalizzati di Italiano L2 contatti con la Commissione Accoglienza. 				- Progetto di Alfabetizzazione d'Istituto - Istituzione corsi di Italiano L2 - Docenti titolari e Docenti organico Potenziato.

Prot. 0000220/E del 13/01/2021 13:02:17 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF

	OUTCOME	- Verifica ESITI raggiunti allo scopo di ridurre la variabilità fra classi, favorendone l'omogeneità, con attenzione al passaggio d'ordine. Raggiungimento dei traguardi in uscita alla fine del I ciclo di istruzione.		Schede di valutazione finale secondo i descrittori proposti dal QCE
FASE 4 SUPPORTO interventi specifici per gli alunni stranieri che incontrino difficoltà a proseguire con successo il percorso scolastico in atto.	OUTPUT	Promozione di iniziative di comunicazione e di collaborazione tra: - scuola e famiglia immigrata - tra scuola e territorio in merito all'accoglienza e all'educazione interculturale. (Benessere sociale)		Positivi ESITI
VERIFICA degli esiti.	ОИТСОМЕ	Utilizzo complessivo e proficuo delle risorse umane e materiali. Collaborazioni continuative, permanenti ed efficaci tra scuole Garantire la massima efficacia dell'azione educativa e didattica. Collaborazioni fra enti territoriali ed altri soggetti attraverso l'elaborazione di prassi condivise e stabili		nel R.A.V

3. IMPLEMENTAZIONI DIDATTICHE INNNOVATIVE

Responsabile di Progetto ANIMATORE DIGITALE - ROMANO BRUNELLA

Componenti del Gruppo di Progetto: GIUBBI LODEDO CHIAROTTI MEDE'

Data prevista di attuazione definitiva - Giugno 2022

Livello di priorità - 1

> DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE (Fase di PLAN)

L'Istituto Comprensivo di Basiglio, accogliendo la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 2006 sull'educazione permanente (uso critico delle tecnologie), ha progressivamente innovato le infrastrutture tecnologiche adeguandole agli obiettivi strategici e operativi; continua a promuovere l'utilizzo delle TIC come supporto alla didattica e al lavoro del docente ed è sensibile alla comunicazione con i portatori di interesse delle iniziative proposte dalle Reti di scuole.

In relazione a tali procedimenti, la formazione e l'aggiornamento risultano percorsi necessari per implementare sistemi di comunicazione efficaci, sempre più proiettati verso linguaggi multimediali e simbolici.

Nel presente Piano di Miglioramento si attivano:

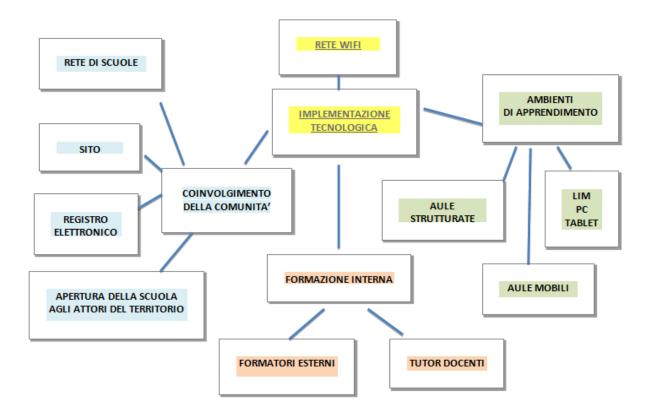
- 1. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità individuali, per progettare processi didattici innovativi che utilizzino le tecnologie digitali e si soffermino sulla nuova organizzazione spaziale delle aule, in ambienti di apprendimento multimediali che diventino uno stile di lavoro e uno sguardo aperto all'incontro con l'altro.
- 2. FORMAZIONE INTERNA per la costruzione di competenze negli operatori della scuola (docenti e non). Si prevede la realizzazione e l'organizzazione di laboratori formativi atti a favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica. Le iniziative già promosse hanno riscontrato consenso nell'utenza scolastica che usufruisce di format digitali per l'apprendimento e l'approfondimento, lo scambio di materiali, la pratica del *problem solving*, lo sviluppo del metodo di ricerca.
- **3**.COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA per la realizzazione di una cultura digitale condivisa di una scuola aperta al mondo, favorendo l'accesso ad internet, la collaborazione e la cooperazione fra studenti e docenti, fra docenti e famiglie, tra scuola e agenzie territoriali.

Nella società delle TIC è necessario consentire la connessione a tutti gli utenti e la disponibilità e l'accesso alle informazioni in tempo reale.

Per migliorare l'approccio co-educativo, le tecnologie della rete necessitano di azioni formative di rafforzamento della consapevolezza della propria identità digitale, di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, di educazione alla comunicazione digitale dei futuri cittadini all'interno dell'intera società e non solo riferita all'ambiente scolastico.

In generale, la digitalizzazione permetterà alla scuola di raggiungere migliori risultati sia nell'implementazione dei percorsi di apprendimento e nella conseguente certificazione degli esiti, sia nella qualità dei servizi offerti, rispetto a trasparenza, a velocità e a capillarità della comunicazione.





> Destinatari del Progetto

I destinatari diretti del Progetto sono tutti gli utenti interni ed esterni dell'Istituto Comprensivo di Basiglio.

2.a REALIZZAZIONE - Sez. A (Fase di DO)

Attività, obiettivi, indicatori e target attesi.

ΑΤΤΙΝΙΤΑ′		OBIETTIVI Risultati attesi	INDICATORI	TARGET ATTESO Destinatari
1. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	ОПТСОМЕ	 Presentazione PROG. PON "Per la scuola: competenze ed ambienti di apprendimento - Reti LAN/WLan" Azione A1 sulle infrastrutture per una espansione della rete locale dell'istituto e messa in sicurezza di laboratori e aule. Presentazione PROG. PON "Per la scuola: competenze ed ambienti di apprendimento - Ambienti digitali" Azione A3 – ambienti digitali - modulo A- aule tecnologicamente potenziate; modulo B- postazione informatiche per il personale. Progetto Scuola digitale I.C. Basiglio - aprile 2017 richiesto all'Amministrazione comunale. Pubblicazione sul sito www.icbasiglio.gov.it il PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD). Promozione di uno o più incontri in presenza o forum/questionari cartacei e/o online nei quali riflettere sul documento PNSD ed effettuare una ricognizione delle buone pratiche già presenti nell'istituto. Sostenere e promuovere l'autovalutazione e percorsi di ricerca azione da parte dei docenti. Ricevere finanziamenti per la creazione del progetto PON A1: CL.I.R. Classi in rete. Ricevere finanziamenti per la scuola primaria; aula cooperativa 3.0 per la scuola primaria; aula polifunzionale di apprendimento per la scuola secondaria di primo grado; segreteria funzionale e accessibile. Ricevere finanziamenti straordinari dall'Amministrazione comunale per l'avvio di classi sperimentali con l'uso di tablet. 	Partecipazione dell'istituto alle iniziative promosse dal MIUR a sostegno del PNSD Sviluppo della potenzialità della rete. Incremento delle potenzialità tecnologiche degli ambienti di apprendimento Miglioramento delle competenze digitali di docenti ed alunni	Docenti Personale amministrativo Docenti Alunni
2. FORMAZIONE INTERNA	OUTPUT	 FORMAZIONE continua sull'utilizzo della rete e del registro elettronico ai neoassunti. Individuazione della tecnologia adatta agli scopi evidenziati nell' attività A e formazione conseguente (es. web quest). Attività sulle competenze di E.A.S. e loro valutazione. Formazione sull'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento, utilizzo di software per la didattica e web app. Formazione al personale di segreteria per la pubblicazione di documenti e news sul nuovo sito. Formazione GENERAZIONE WEB per TABLET. 	Uso delle dotazioni informatiche Utilizzo del Sito Implementazione dei corsi di	Docenti Personale Amministrativo Alunni Famiglie

	OUTCOME	 Individuazione tutor e /o docenti esperti. Individuazione formatori. Implementazione Sito Web e registro elettronico funzionali e accessibili per una migliore comunicazione scuola famiglia. Personale docente formato. 	formazione Fruizione del Registro Elettronico	
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	OUTPUT	 Partecipazione a progetti presentati da reti di scuole: PROG. RETE GENERALE MI4 - MELEGNANO, Progetto Rete COPERECO, Progetto di rete Bambino Autore www.bambinoautore.it, RETE DIALOGUES - Progetto FACE TO FAITH, WWW.ICBASIGLIO.GOV.IT rifacimento del sito realizzato su modello della comunità di pratica Versione 2015.1.6.6 Proudly powered by WordPress • HTML5 • CSS. Accordo di Rete GENERAZIONE WEB. Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola famiglia – Classe viva – Spaggiari Visione di altri di prodotti concorrenti (OMNIA SCHOOL INNOVATION). Apertura dell'Istituto agli attori del territorio. Incontri nuove iscrizioni. Incontri a tema aperti (es. Sicurezza in internet ecc.). Open day. 	Utilizzo delle potenzialità delle reti di scuole Graduale sostituzione dei supporti cartacei Migliore comunicazione scuola famiglia	Docenti Alunni Famiglie
3. CO	OUTCOME	 Maggiore scambio con gli attori del territorio; migliore accessibilità, lettura e fruizione del sito scolastico da parte degli utenti interni ed esterni; partecipazione a progetti proposti; maggiore coinvolgimento delle famiglie; opportunità di crescita sociale per gli alunni. 	Visibilità della scuola sul territorio	Ente Locale

2.a REALIZZAZIONE - Sez. B (Fase di DO)

Attività, obiettivi, indicatori e target attesi.

ΑΤΤΙVΙΤΑ′		OBIETTIVI Risultati attesi	INDICATORI	TARGET ATTESO Destinatari
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	Τυστυο	 PROG. PON "Per la scuola: competenze ed ambienti di apprendimento - Reti LAN/WLan" Azione A1 sulle infrastrutture per una espansione della rete locale dell'istituto e messa in sicurezza di laboratori e aule. PROG. PON "Per la scuola: competenze ed ambienti di apprendimento - Ambienti digitali"- Azione A3 – ambienti digitali - modulo A - aule tecnologicamente potenziate; modulo B - postazione informatiche per il personale. 0 Pubblicazione sul sito www.icbasiglio.gov.it il PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD). Ricognizione delle buone pratiche già presenti nell'istituto attraverso sondaggi per condividere esperienze didattiche formative. 	Sviluppo della potenzialità della rete. Incremento delle potenzialità tecnologiche degli ambienti di apprendimento	Docenti Personale amministrativo
1. C	OUTCOME	 Individuazione tutor e /o docenti esperti. Individuazione formatori. Implementazione Sito Web e registro elettronico per una migliore comunicazione scuola famiglia. Personale docente formato. 	Miglioramento delle competenze digitali di docenti ed alunni	Docenti Alunni
NE INTERNA	OUTPUT	 FORMAZIONE E AUTO-FORMAZIONE sull'utilizzo della piattaforma AXIOS e di G-Suite anche per nuovi docenti FORMAZIONE E AUTO-FORMAZIONE sull'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento e in particolare di Classroom Rilevazione dei bisogni Gestione piattaforma Sofia per IC Basiglio 	Uso delle dotazioni informatiche Utilizzo del Sito	Docenti Personale Amministrativo
2. FORMAZIONE IN	OUTCOME	 Individuazione formatori. Personale docente formato. 	Implementazione dei corsi di formazione Fruizione del Registro Elettronico	Amministrativo Alunni Famiglie

DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	ООТРИТ	 Partecipazione a progetti presentati da reti di scuole. Avvio e gestione della pagina Facebook dell'istituto. Partecipazione del comitato genitori nell'ambito delle iniziative di Cyberbullismo. Pubblicazione dell'e-policy. Revisione "REGOLAMENTO PER L'USO CORRETTO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE E DI RETE". Incontri nuove iscrizioni. Open day. 	Utilizzo delle potenzialità delle reti di scuole Graduale sostituzione dei supporti cartacei	Docenti Alunni Famiglie
3. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'	OUTCOME	 Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola famiglia. Supporto online per l'utenza. Maggiore scambio con gli attori del territorio. Migliore accessibilità, lettura e fruizione del sito scolastico da parte degli utenti interni ed esterni. Interesse e partecipazione verso progetti promossi dagli attori del territorio. 	Migliore comunicazione scuola famiglia Visibilità della scuola sul territorio	Ente Locale

2.b ARTICOLAZIONE TEMPORALE del PROGETTO

		PIANIFICAZIONE ANNUALE																		
ATTIVITÀ	DATA prevista CONCLUSIONE			a.s.	2015	- 201	.6						а	.s. 20	16 - 2	017				
		N	D	G	F	М	А	М	G		S	o	N	D	G	F	М	Α	М	G
ATTIVITÀ n° 1	Giugno 2016	х	х	х	х	х	х	х	х											
ATTIVITÀ n° 2	Dicembre 2016	x	X								X	x	Х	Х						
ATTIVITÀ n° 3	Giugno 2017	x	X	x	x	x	x	x	x		x	x	x	х	x	х	x	X	x	х

ATTIVITÀ	DATA prevista CONCLUSIONE			F	PIAN	IFICA a.		NE A		JALE			
		s	0	N	D	G	F	М	Α	М	G	L	Α
ATTIVITÀ n° 1	Dicembre 2017	х	х	х	х								
ATTIVITÀ n° 2	Giugno 2018			х	х	х	х	х	х	х	х		
ATTIVITÀ n° 3	Giugno 2018	х	х	х	х	х	х	х	х				

ATTIVITÀ	DATA prevista CONCLUSIONE		PIANIFICAZIONE ANNUALE a.s. 2018 - 2019 e a.s. 2019 - 2020										
		S	0	N	D	G	F	М	Α	М	G	L	Α
ATTIVITÀ n° 1	Febbraio 2020	х	х	х	х	х	х						
ATTIVITÀ n° 2	Giugno 2020		х	х	х	х	х	х	х	х	х		
ATTIVITÀ n° 3	Giugno 2020		х	х	х	х	х	х	х	х	х		

ATTIVITÀ	DATA prevista CONCLUSIONE			P	IANI			IE A		ALE			
		S	0	N	D	G	F	М	Α	М	G	L	Α
ATTIVITÀ n° 1	Febbraio 202	х	х	х	х	х	х						
ATTIVITÀ n° 2	Giugno 2021		х	х	х	х	х	х	х	х	х		
ATTIVITÀ n° 3	Giugno 2021		х	х	х	х	х	х	х	х	х		

3. MONITORAGGIO (Fase di CHECK)

Si ritiene importante:

- definire incontri periodici fra gruppi di docenti: responsabili di progetto, docenti che gestiscono le attività e il gruppo per il miglioramento;
- controllare quotidianamente il funzionamento dei mezzi tecnologici e della rete;
- accertare la frequenza e la regolarità dell'utilizzo dei nuovi ambienti d'apprendimento;
- osservare il grado di coinvolgimento degli alunni;
- verificare la partecipazione dei docenti a momenti di ricerca azione durante i corsi attivati;
- accertare il grado di soddisfazione dei portatori di interesse, anche attraverso il feedback dell'utenza.

I dati di feedback provenienti dall'esterno saranno il risultato degli incontri di Organi Collegiali e con i Genitori (*incontri scuola-famiglia*) e con gli Enti esterni coinvolti.

4. RIESAME E MIGLIORAMENTO (Fase di ACT)

Il monitoraggio delle iniziative avrà cura di verificare:

- gli aspetti progettuali, organizzativi e attuativi di ogni singola fase del Progetto;
- la qualità della didattica con l'introduzione dell'innovazione tecnologica (progettazione metodologie ed attività competenze attivate);
- le competenze professionali raggiunte dagli insegnanti e dal personale amministrativo;
- il miglioramento dell'intervento pedagogico e didattico con l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento;
- l'acquisizione di nuovi modelli di comunicazione e di comportamento digitali;
- la documentazione prodotta ed il suo possibile riutilizzo per l'arricchimento personale e collettivo;
- l'efficacia dell'interazione fra scuola e attori del territorio;
- l'accessibilità e la visitazione del Sito.

4.a <u>RIESAME</u> - VALUTAZIONE, MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI IMPLEMENTAZIONI DIDATTICHE INNOVATIVE

ΑΤΤΙΛΙΤΑ΄		Risultati attesi	gli do A.S. 2017 - 2018	MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI	
OVATIVE	л	 Presentazione PROG. PON "Per la scuola: competenze ed ambienti di apprendimento - Reti LAN/WLan" Azione A1 sulle infrastrutture per una espansione della rete locale dell'istituto e messa in sicurezza di laboratori e aule. Presentazione PROG. PON "Per la scuola: competenze ed ambienti di apprendimento - Ambienti digitali" - Azione A3 – ambienti digitali - modulo A - aule tecnologicamente potenziate; 			Presentazione
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	OUTPUT	modulo A - aule technologicamente potenziate, modulo B - postazione informatiche per il personale. • Pubblicazione sul sito www.icbasiglio.gov.it il PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD). • Promozione di uno o più incontri in presenza o forum/questionari cartacei e/o online nei quali riflettere sul documento PNSD ed effettuare una ricognizione delle buone pratiche già presenti nell'istituto.			del Progetto atelier creativi al MIUR
2. CRI	OUTCOME	 Sostenere e promuovere l'autovalutazione e percorsi di ricerca azione da parte dei docenti. Finanziamenti per la creazione del progetto PON A1: CL.I.R. Classi in rete. Ricevere finanziamenti per la creazione dei tre moduli del progetto PON A3: aula cooperativa 3.0 per la scuola primaria; aula polifunzionale di apprendimento per la scuola secondaria di primo grado; segreteria funzionale e accessibile. 			L'Ente Locale finanzia Ambienti di apprendi- mento di Generazione Web
3. FORMAZIONE INTERNA	ООТРОТ	 FORMAZIONE continua sull'utilizzo della rete e del registro elettronico ai neoassunti. Individuazione della tecnologia adatta agli scopi evidenziati nell' attività A e formazione conseguente (es. web quest, video, gestione immagini). Attività sulle competenze di E.A.S. e loro valutazione Formazione sull'utilizzo di nuovi ambienti di 			Progetto PON 3 - Rete di LOCATE Costituzione del TEAM per l'INNOVAZIO-NE DIGITALE e conseguente iscrizione ai corsi previsti per i ruoli

Prot. 0000220/E del 13/01/2021 13:02:17 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF

		Formazione al personale di segreteria per la			
		pubblicazione di documenti e news sul nuovo sito.			
		Individuazione tutor e /o docenti esperti.			
		Individuazione formatori.			Formazione interna di 3
	OUTCOME	Implementazione Sito Web e registro elettronico funzionali e accessibili per una migliore comunicazione scuola famiglia.			moduli: a.base b.gestione
	,	Personale docente formato.			immagini c. creazione video. Generazione Web Lombardia
		 Partecipazione a progetti presentati da reti di scuole: PROG. RETE GENERALE MI4 - MELEGNANO 			
		- Progetto Rete COPERECO			
		- Progetto di rete Bambino Autore www.bambinoautore.it			
STICA		- RETE DIALOGUES - Progetto FACE TO FAITH			
NITA' SCOLASTICA	PUT	- WWW.ICBASIGLIO.GOV.IT nuovo sito realizzato su modello della comunità di pratica Versione 2015.1.6. Proudly powered by WordPress • HTML5			Rete di scuole Piano formazione docenti
LA COMUNITA'	OUTPUT	• <u>CSS</u> . Utilizzo del registro elettronico per la			Generazione Web
DEL		comunicazione scuola famiglia – Classe viva – Spaggiari Visione di altri di prodotti concorrenti (OMNIA SCHOOL INNOVATION).			Fo.Cu.Ver Co.Pe.Re.Co2
COINVOLGIMENTO		Apertura dell'Istituto agli attori del territorio.			Progetto SIC III
NVOLC		Incontri nuove iscrizioni.			(Safer Internet Center)
3. COI		• Incontri a tema aperti (es. Sicurezza in internet ecc.).			Generazioni Connesse
		Open day			
	J.	Maggiore scambio con gli attori del territorio			
	оитсоме	Migliore accessibilità, lettura e fruizione del sito scolastico da parte degli utenti interni ed esterni			
	0	Partecipazione a progetti proposti			
-		L. L.		1	1

ISTITUTO COMPRENSIVO BASIGLIO - C.F. 97033930153 C.M. MIIC88400G - AOO01 - Protocollo Generale

Prot. 0000220/E del 13/01/2021 13:02:17 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF

Maggiore coinvolgimento delle famiglie		
Opportunità di crescita sociale per gli alunni.		

4.b <u>RIESAME</u> - VALUTAZIONE, MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI IMPLEMENTAZIONI DIDATTICHE INNOVATIVE

ATTIVITA'		OBIETTIVI Risultati attesi	VALUTAZIONE Attuata In corso e in linea con gli obiettivi non avvenuta/grave ritardo A.S. 2018 - 2019	MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI
		Implementazione Reti LAN/WLan": installazione della FIBRA OTTCA nei plessi primaria e secondaria.		
		 Creazione blog dedicato alla didattica d'Istituto: scelta di alcuni momenti ed iniziative 		
OVATIVE	L	 Promozione di incontri in presenza o forum/questionari nei quali riflettere sul PNSD, e sull'educazione civica digitale con possibile riferimento ai contenuti di "parole ostili". 		
ZIONI INN	OUTPUT	• Coinvolgimento di altre classi della scuola primaria e tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado per il progetto "A scuola con IPAD".		
SOLU		 Coinvolgimento di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado per il progetto "A scuola con IPAD". 		
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE		Creazione di un sito dedicato per la documentazione e il monitoraggio dei lavori realizzati per il Progetto Musami - Piano triennale delle arti- Miur .		
CREA		Partecipazione dell'Istituto alla Settimana del coding- sito <u>www.programmailfuturo.it</u> dal 3 al 9 dicembre 2018		
1.		 Partecipazione settimana di informazione sul Cyberbullismo (mese marzo) 		
	ОИТСОМЕ	 Ricerca di finanziamenti per la sostituzione dei pc fissi nel laboratorio informatica 1 della scuola primaria. 		
	ŏ	• Sostenere e promuovere l'autovalutazione e percorsi di ricerca azione da parte dei docenti.		
ONE		FORMAZIONE E AUTO-FORMAZIONE sull'utilizzo della piattaforma AXIOS.		
FORMAZIONE		FORMAZIONE E AUTO-FORMAZIONE sull'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento presenti nei plessi		
2. FO	OUTPUT	 Partecipazione a Generazione Web 3 - sede Rozzano- coordinamento relativo alla partecipazione dei docenti dell'Istituto. 		
		Gestione piattaforma Sofia per IC Basiglio.		

Prot. 0000220/E del 13/01/2021 13:02:17 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF

	OME	Personale docente formato.	
	OUTCOME	Individuazione formatori.	
		Intitolazione del laboratorio della scuola primaria al maestro Felice Perillo.	
		Partecipazione a progetti presentati da reti di scuole.	
		Avvio del blog-didattico sul sito dell'istituto.	
TICA		Allestimento postazione per l'utenza % la Direzione Didattica.	
SCOLASTICA	OUTPUT	 Partecipazione del comitato genitori nell'ambito delle iniziative di : Cyberbullismo e Progetto Musami. 	
	no	Pubblicazione dell'e-policy.	
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'		 Revisione "REGOLAMENTO PER L'USO CORRETTO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE E DI RETE". 	
ELLA C		Pubblicazione nel sito dell'Istituto del link per il registro elettronico per le famiglie.	
NTO D		Incontri nuove iscrizioni.	
ME		• Open day.	
NVOLG		 Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola famiglia. 	
3. COI		Utilizzo postazione per l'utenza con personale di supporto.	
	OUTCOME	Maggiore scambio con gli attori del territorio.	
	ŌŒ	Migliore accessibilità, lettura e fruizione del sito scolastico da parte degli utenti interni ed esterni.	
		Interesse e partecipazione verso progetti promossi dagli attori del territorio.	

4.b RIESAME - VALUTAZIONE, MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI a.s. 2019 /2020 IMPLEMENTAZIONI DIDATTICHE INNOVATIVE

ATTIVITA'		OBIETTIVI Risultati attesi	VALUTAZIONE Attuata In corso e in linea con gli obiettivi non avvenuta/grave ritardo A.S. 2019 - 2020	MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI
		Creazione spazio, sul sito, dedicato alla didattica d'Istituto: scelta di alcuni momenti ed iniziative		
		 Promozione di incontri in presenza o forum/questionari nei quali riflettere sul PNSD, e sull'educazione civica digitale con possibile riferimento ai contenuti di "parole ostili". 		
ATIVE	OUTPUT	Coinvolgimento di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado per il progetto "A scuola con IPAD".		
NONNI		Partecipazione dell'Istituto alla Settimana del coding- sito <u>www.programmailfuturo.it</u> dal 9 al 15 dicembre 2019		
NOIZNI		Coinvolgimento delle classi prime e seconde della scuola primaria per la settimana del coding: utilizzo blue- bot.		
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE		Implementazione piattaforma G-suite per didattica a distanza		
CREAZIO		Partecipazione settimana di informazione sul Cyberbullismo (mese marzo)		
, w	OUTCOME	Ricerca di finanziamenti per la sostituzione dei pc fissi nel laboratorio informatica 1 della scuola primaria, di videoproiettori, di pc notebook.		
		PON Smart Class aprile 2020		
		Sostenere e promuovere l'autovalutazione e percorsi di ricerca azione da parte dei docenti.		

INTERNA	ООТРОТ	FORMAZIONE E AUTO-FORMAZIONE sull'utilizzo della piattaforma AXIOS per i neo- docenti.	
4. FORMAZIOE INTERNA	D.A.D.	Diffusione di video-Tutorial per: creazioni di classi virtuali con Classroom; avvio conferenze con GoogleMeet.	
	OUTCOME	Personale docente formato.	
COMUNITA' SCOLASTICA	ООТРОТ	 Coinvolgimento comitato genitori per la ricerca di finanziamenti per implementare le risorse digitali nell'Istituto Avvio dello spazio -didattico sul sito dell'istituto. Pubblicazione dell'e-policy. Revisione "REGOLAMENTO PER L'USO CORRETTO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE E DI RETE". Incontri nuove iscrizioni. Open day. 	
3. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'	ОИТСОМЕ	 Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola famiglia. Maggiore scambio con gli attori del territorio. Migliore accessibilità, lettura e fruizione del sito scolastico da parte degli utenti interni ed esterni. Interesse e partecipazione verso progetti promossi dagli attori del territorio. Diffusione di video-Tutorial per: creazioni di classi virtuali con Classroom; avvio conferenze con GoogleMeet. 	

4.b <u>RIESAME</u> - VALUTAZIONE, MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI a.s. 2019 /2020 IMPLEMENTAZIONI DIDATTICHE INNOVATIVE

ATTIVITA'		OBIETTIVI Risultati attesi	VALUTAZIONE Attuata In corso e in linea con gli obiettivi non avvenuta/grave ritardo A.S. 2020 - 2021	MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI
		 Creazione spazio, sul sito, dedicato alla didattica d'Istituto: scelta di alcuni momenti ed iniziative Promozione di incontri in presenza o forum/questionari nei quali riflettere sul PNSD, e sull'educazione civica digitale con possibile riferimento ai contenuti di "parole ostili". 		
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	ΙΟΟΤΡΟΙ	 Coinvolgimento di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado per il progetto "A scuola con IPAD". Partecipazione dell'Istituto alla Settimana del coding- sito www.programmailfuturo.it dal 9 al 11 dicembre 2020 Coinvolgimento delle classi prime e seconde della scuola 		
EAZIONE DI SOLU		primaria per la settimana del coding: utilizzo blue- bot. Implementazione piattaforma G-suite per didattica a distanza Partecipazione settimana di informazione sul Cyberbullismo		
5. CRI	ОИТСОМЕ	 (mese marzo) Ricerca di finanziamenti per la sostituzione dei pc fissi nel laboratorio informatica 1 della scuola primaria, di video- proiettori, di pc notebook. 		
		 PON Smart Class aprile 2021 Sostenere e promuovere l'autovalutazione e percorsi di ricerca azione da parte dei docenti. 		

FORMAZIOE INTERNA	ООТРИТ	FORMAZIONE E AUTO-FORMAZIONE sull'utilizzo della piattaforma AXIOS per i neo- docenti.	
6. FORMAZIC	D.A.D.	Diffusione video-Tutorial per: utilizzo di classi virtuali con Classroom; fruizione di conferenze con GoogleMeet.	
	OUTCOME	Personale docente formato.	
MENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	ООТРОТ	 Coinvolgimento comitato genitori per la ricerca di finanziamenti per implementare le risorse digitali nell'Istituto Avvio dello spazio -didattico sul sito dell'istituto. Pubblicazione dell'e-policy. Revisione "REGOLAMENTO PER L'USO CORRETTO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE E DI RETE". Incontri nuove iscrizioni. Open day. 	
3. COINVOLGIMENTO DELL	ОИТСОМЕ	 Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola famiglia. Maggiore scambio con gli attori del territorio. Migliore accessibilità, lettura e fruizione del sito scolastico da parte degli utenti interni ed esterni. Interesse e partecipazione verso progetti promossi dagli attori del territorio. Diffusione di video-Tutorial per: creazioni di classi virtuali con Classroom; avvio conferenze con GoogleMeet. 	

4. NUOVE PROSPETTIVE DI ORIENTAMENTO

Responsabili di Progetto - Funzione Strumentale ORIENTAMENTO: TININI ILEANA

Componenti del Gruppo di Progetto:

COORDINATORI di CLASSE

- **ITALIANO**: RUSSO

- **INGLESE**: TERNAVASIO

- MATEMATICA: APOSTOLICO, SCOTTO, LONGO

DOCENTI del CONSIGLIO di CLASSE

Livello di priorità - 2

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE (Fase di PLAN)

In relazione ai dati emersi nel Rapporto di Autovalutazione sui *Risultati a distanza*, si osserva l'esigenza di migliorare le azioni relative al consiglio di Orientamento scolastico.

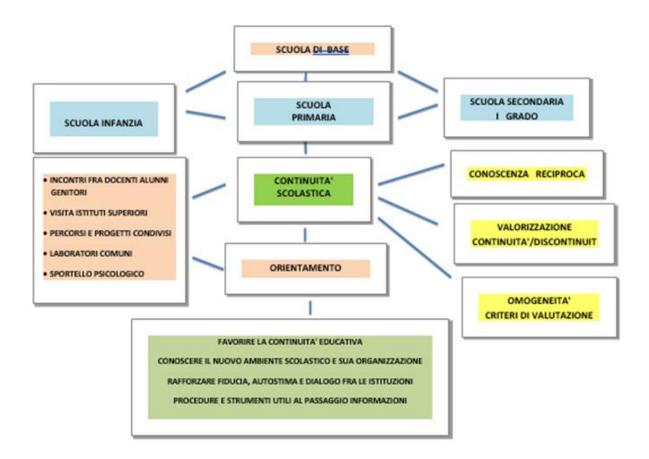
Risulta implicita nelle *Priorità*, l'attivazione di strategie orientative per ridurre ulteriormente la quota dei *Consigli NON corrispondenti* (rif. 2018/19 – 21,2 %), nonostante il dato medio dei *Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo* (rif. 2018/19 – 88,2 %).

A tal fine è necessario potenziare nello studente la consapevolezza di sé; la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali; educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili; favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione - formazione per operare scelte responsabili e coerenti.

Migliorando la visibilità del percorso, si ottimizza la relazione con le famiglie degli alunni nella condivisione del Consiglio Orientativo.

MAPPA GUIDA:

NUOVE PROSPETTIVE DI ORIENTAMENTO



> Destinatari del Progetto:

- i **docenti** dell'istituto in qualità di responsabili dell'azione educativo didattico orientativa dei loro alunni;
- gli **alunni delle classi terze della Scuola Secondaria I grado**, protagonisti del processo di orientamento scolastico;
- le **famiglie**, alle quali si offre maggiore chiarezza e linearità nell'esplicitazione dei percorsi formativi affrontati dai propri figli a conclusione del Primo Ciclo dell'istruzione obbligatoria.

2.a REALIZZAZIONE (Fase di DO)

Attività, obiettivi, indicatori e target attesi.

ATTIVITÀ		OBIETTIVI Risultati attesi	INDICATORI	TARGET ATTESO Destinatari
FASE 1 ORIENTATIVO - PEDAGOGICA Favorire la costruzione dell'identità personale, promuovere l'autostima, la consapevolezza di sé e l'auto- progettazione.	OUTPUT	Promuovere l'autovalutazione rispetto a: capacità, interessi, attitudini ed aspirazioni personali. Sostegno ai processi di scelta partecipando alle iniziative: - ORIENTAGIOVANI (Assolombarda) - ALLENARSI PER IL FUTURO (Bosch)	Accordo Gruppo di lavoro docenti cl. terze. Eventi Agenzie formative	Docenti Consiglio di classe Studenti
OUTCOME		Lavoro cooperativo per favorire la riflessione interpersonale ed il confronto.	Condivisione fra studenti	Docenti studenti
FASE 2 INFORMATIVA Acquisire dati utili sull'Offerta Ministeriale degli studi superiori del territorio.	оитсоме оитрит	Incontro fra Dirigenti, docenti, genitori e studenti per acquisire valenze e differenziazioni di ogni indirizzo/corso di studi. Presenza a Open day di scuole Secondarie per rilevare requisiti e	Conoscere l'offerta formativa della scuola superiore, svolgendo attività didattiche nelle scuole del territorio.	Dirigenti docenti studenti genitori
FASE 3 RACCORDO SCUOLA SECONDARIA II GRADO	O TU4TUO	peculiarità di ogni istituto. Stage disciplinari tra classi di terza media e di prima superiore.	Azioni di orientamento finalizzate a far emergere le	Docenti
Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento.	OUTCOME	Esperienze formative condivise.	inclinazioni individuali che coinvolgono più classi.	Alunni
FASE 4 ORIENTAMENTO di ISTRUZIONE	TUATUO	Attività di psicologia scolastica per il supporto orientativo. Sportello genitori.	Informazione tra tutti i destinatari.	Docenti alunni famiglie
Educare a operare scelte consapevoli.	OUTCOME	Consegna alle famiglie del Consiglio Orientativo.	Valutazione delle attitudini e degli esiti; analisi delle informazioni sui bisogni formativi del territorio; elaborazione sintesi orientativa.	Consiglio di classe Studenti Genitori Positivi ESITI nel R.A.V.

2.b ARTICOLAZIONE TEMPORALE del PROGETTO

									PIAI	NIF	ICAZ	ION	E AI	NNU	ALE						
ATTIVITÀ	DATA prevista CONCLUSIONE			a.s.	2016	5 - 20	17			a.s. 2017 - 2018											
		N	D	G	F	М	Α	М	G		S	О	N	D	G	F	М	А	М	G	s
ATTIVITÀ n° 1	Novembre 2016	х	х	х																	
ATTIVITÀ n° 2	Gennaio 2017	х	х	х																	
ATTIVITÀ n° 3	Gennaio 2017	х	х	х																	
ATTIVITÀ n° 4	Febbraio 2017	х	х	х	х				х												
ATTIVITÀ n° 1	Novembre 2017										X	X	x	x	x						х
ATTIVITÀ n° 2	Gennaio 2018											X	x	х	х						
ATTIVITÀ n° 3	Gennaio 2018												х	х	х	х					
ATTIVITÀ n° 4	Febbraio 2018												х	х	х	х				х	

ATTIVITÀ	DATA prevista CONCLUSIONE				PI			NE A 2019 e		LE 19 - 202	0		
		s	О	N	D	G	F	М	A	М	G	L	A
ATTIVITÀ n° 1	Novembre 2019	х	х	х	х	х							
ATTIVITÀ n° 2	Gennaio 2020		х	х	х	х							
ATTIVITÀ n° 3	Gennaio 2020			х	х	х							
ATTIVITÀ n° 4	Febbraio 2020			х	х	х					х		

2.b ARTICOLAZIONE TEMPORALE del PROGETTO

ATTIVITÀ	DATA prevista CONCLUSIONE					ANIFI(NNUA	LE			
		s	o	N	D	G	F	М	А	М	G	L	А
ATTIVITÀ n° 1	Dicembre 2020	х	х	х	х								
ATTIVITÀ n° 2	Gennaio 2021		х	х	х	х							
ATTIVITÀ n° 3	Gennaio 2021				х	х							
ATTIVITÀ n° 4	Febbraio 2021			х	х	х					х		

3. MONITORAGGIO (Fase di CHECK)

Sviluppo di attività integrate fra scuole del territorio di ogni ordine e grado per condividere e valorizzare tutte le risorse disponibili;

attivazione di forme di partecipazione di alunni e famiglie per favorire scelte consapevoli; progettazione e realizzazione di moduli didattici per l'orientamento formativo degli studenti, anche con il supporto psico-pedagogico di agenzie esterne.

4.RIESAME E MIGLIORAMENTO (Fase di ACT)

Le azioni di riesame prevedono:

- incontri periodici del Gruppo di Lavoro finalizzati al controllo delle attività in relazione ai tempi,
- analisi delle criticità eventualmente emerse nelle fasi attuative e delle relative soluzioni assunte;
- coinvolgimento diretto degli stakeholder;
- presenza del Dirigente Scolastico in sede di Consigli di Classe.

La scuola monitora i risultati delle proprie azioni e verifica la validità del lavoro svolto accertando il numero degli studenti che osservano il consiglio orientativo indicato e perseguono risultati positivi.

4. RIESAME: VALUTAZIONE, MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI NUOVE PROSPETTIVE D'ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ FASE 1 ORIENTATIVO - PEDAGOGICA Favorire la		OBIETTIVI Risultati attesi Promuovere l'autovalutazione rispetto a: capacità, interessi, attitudini ed aspirazioni personali. Progetti:	e in linea con glenuta/grave rita A.S. 2017 - 2018	MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI
costruzione dell'identità perso- nale, promuovere l'autostima, la consapevolezza di sé e l'auto- progettazione.	оитсоме	- ORIENTAGIOVANI - ALLENARSI PER IL FUTURO Lavoro cooperativo per favorire la riflessione interpersonale ed il confronto.		
FASE 2 INFORMATIVA Acquisire dati utili		Incontro Dirigenti e docenti, genitori e studenti per acquisire valenze e differenziazioni di ogni indirizzo.		
sull'Offerta Ministeriale degli studi superiori del territorio.	OUTCOME	Partecipare a Open day di scuole Secondarie per rilevare requisiti e peculiarità di ogni istituto.		
FASE 3 RACCORDO SC. SECONDARIA II	OUTPUT	Stage disciplinari tra classi di terza media e di prima superiore.		
GRADO Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento.	OUTCOME	Esperienze formative condivise.		
FASE 4 ORIENTAMENTO DIAGNOSTICO	OUTPUT	Attività di psicologia scolastica per il supporto orientativo. Sportello genitori.		
Educare a operare scelte consapevoli.	OUTCOME	Consegna alle famiglie del consiglio di orientamento predisposto su modulo articolato.		

4. RIESAME: VALUTAZIONE, MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI NUOVE PROSPETTIVE D' ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ		OBIETTIVI Risultati attesi	AttuataIn corso e obiettivi	ITAZIONE in linea con gli nuta/grave ritardo	MODIFICHE E/O NUOVI SVILUPPI
			A.S. 2019 - 2020	A.S. 2020 - 2021	
FASE 1 ORIENTATIVO - PEDAGOGICA Favorire la costruzione dell'identità personale, promuovere l'autostima, la	OUTPUT	Promuovere l'autovalutazione rispetto a: capacità, interessi, attitudini ed aspirazioni personali. Progetti: - ORIENTAGIOVANI			
consapevolezza di sé e l'auto- progettazione.	OOTCOM E	Lavoro cooperativo per favorire la riflessione interpersonale ed il confronto.			
FASE 2 INFORMATIVA Acquisire dati utili sull'Offerta Ministeriale degli studi superiori	OUTPUT	Incontro Dirigenti e docenti, genitori e studenti per acquisire valenze e differenziazioni di ogni indirizzo.			
del territorio.	ООТСОМЕ	Partecipare a Open day di scuole Secondarie per rilevare requisiti e peculiarità di ogni istituto.			
FASE 3 RACCORDO SCUOLA SECONDARIA II GRADO	OUTPUT	Stage disciplinari tra classi di terza media e di prima superiore.			
Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento.	ОИТСОМЕ	Esperienze formative condivise.			
FASE 4 ORIENTAMENTO DIAGNOSTICO Educare a operare scelte	OUTPUT	Attività di psicologia scolastica per il supporto orientativo. Sportello genitori.			
consapevoli.	OUTCOME	Promuovere l'autovalutazione rispetto a: capacità, interessi, attitudini ed aspirazioni personali. Progetti: - ORIENTAGIOVANI			

QUARTA SEZIONE

MONITORARE E COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si evidenziano le modalità di comunicazione del piano indirizzate a tutti i portatori di interesse e gli strumenti utilizzati.

ORGANI COLLEGIALI COINVOLTI	PORTATORI di INTERESSE	MODALITA' / AZIONI	STRUMENTI UTILIZZATI
COLLEGIO DOCENTI	DOCENTI	Incontri Dirigente Scolastico con i Docenti per: > Orientamenti programmatici > Delibere collegiali	Pubblicazione su: - Sito web d' Istituto
CONSIGLIO di INTERSEZIONE INTERCLASSE CLASSE	DOCENTI UTENZA	 Incontri Dirigente Scolastico con Rappresentanti di sezione/classe Consigli di Intersezione Interclasse Classe Assemblee di sezione/classe 	 Scuola in chiaro Registro Elettronico Atti
CONSIGLIO di ISTITUTO	DOCENTI ATA UTENZA	Sedute Consiglio di IstitutoDelibere consigliari	

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2015 - 2016

Introduzione di forme di monitoraggio oggettive, capaci di fornire alla scuola risultati di tipo qualitativo e quantitativo.

I risultati hanno permesso di effettuare il confronto tra i dati percepiti e quelli reali, evidenziando i punti di forza e di criticità delle azioni intraprese.

In tal modo si sono acquisiti gli elementi sensibili per programmare i successivi interventi, utili a migliorare la qualità dei servizi offerti dalla scuola.

Periodica somministrazione di questionari d'indagine, rivolti al Personale interno (Docenti e A.T.A.) che alle famiglie degli alunni.

QUESTIONARI D'INDAGINE RIVOLTI AL PERSONALE DOCENTE:

1. Questionario di valutazione PROGETTO di PSICOLOGIA SCOLASTICA - STAR BENE A SCUOLA

- Indicatori di qualità erogata del Servizio
- Bisogni formativi dei Docenti

2. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) - Competenze ed ambienti di apprendimento

- Autovalutazione Docente
- Bisogni formativi ed orientamenti di sviluppo digitale

• QUESTIONARIO D'INDAGINE RIVOLTO ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI

3. Questionario PERCEZIONE GENITORI - Scuola INFANZIA e Scuola PRIMARIA

- Percezione dell'insegnamento
- Percezione dell'organizzazione e funzionamento della scuola

QUESTIONARI D' INDAGINE RIVOLTI AL PERSONALE DOCENTE

SEZIONE 1. PROGETTO di PSICOLOGIA SCOLASTICA - STAR BENE A SCUOLA

Nell'ambito del Progetto di Psicologia Scolastica - STAR BENE A SCUOLA, il Dirigente Scolastico G. Bonello e la Funzione Strumentale G. Barbieri hanno proposto a tutti i docenti, in servizio nell'Istituto Comprensivo di Basiglio nell'a.s.2015-16, un questionario per rilevare fruizione, indicatori di qualità e bisogni formativi per pianificare interventi di formazione rispondenti a campi di interesse in materia di psicologia scolastica e di benessere docente – discente, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali.

L'indagine è stata somministrata tramite l'app Moduli di Google ed hanno risposto *66 insegnanti su 94 effettivi + 1* **Docente con incarico di Vice - Preside in organico**, nel mese di giugno 2016,

vale a dire il **69,4% in totale**:

20/25 della scuola dell'Infanzia
 29/42 della Primaria
 17/28 della Scuola Secondaria I grado
 20 di 95 totali (21 %)
 29 di 95 totali (30,5 %)
 17 di 95 totali (17,8 %)

Le domande riguardano i principali utilizzi del Servizio di Psicologia Scolastica nell'I.C. Basiglio.

Gli esiti generali delle risposte, alcune su scala di valori da 0 a 5, sono opportunamente registrati in una tabella consuntiva con indici di positività o d'attenzione (per valori < 50%).

Il risultato decimale ottenuto in % è stato arrotondato all'unità superiore.

- Le percentuali registrate nel format fanno riferimento ai 66 questionari compilati.
- > Il consuntivo elaborato è attendibile in riferimento a valori quantistici generali.

In relazione ai dati emersi dal questionario si evince quanto indicato:

- i docenti si rivolgono frequentemente all' Esperto del Servizio di Psicologia Scolastica (Risposta 1);
 - si precisa che nella Scuola Secondaria di I grado, generalmente, è solo il docente coordinatore, su mandato del Consiglio di classe, che richiede la consulenza specialistica; per tal motivo risulta alta la percentuale di coloro che non si sono direttamente rivolti all'equipe
- si evidenzia la necessità del mantenimento del Servizio per la consulenza/ valutazione/diagnosi (Risp. 2);
- si evidenziano criticità nel supporto ricevuto nel lavoro (Risp. 4) e nella tempistica degli interventi (Risp. 5);
- é auspicabile che la consulenza sia sempre utile/positiva, ai fini della qualità scolastica, in relazione al benessere dell'alunno (Risp. 7).

	COMPETENZE	ED A	MBIENTI I	OI APPRENI	DIMENTO)			
I.C. BASIGLIO Questionari compilati - 66	O PER NIENTE		1 ISSIMO	2 POCO	3 ABBAST			4 OLTO	5 MOLTISSIMO
Quante volte hai usufruito del servizio?	Nessuna volta		Una sola	volta	Fino a tre volte			di tre olte	
	46%		18%	•	189	%	1	8%	
2. Hai indirizzato agli specialisti qualche tuo alunno per una valutazione?	NO 48 %							SI ! %	
3. Sei soddisfatto della qualità del servizio?	9%	0	%	11%	329	%	1	1%	2%
4. Sei soddisfatto del supporto ricevuto nel tuo lavoro?	9%		%	14%	279	%	g	9%	2%
5. Sei soddisfatto rispetto alla tempistica di intervento?	9%	2	%	11%	309	%	ğ	9%	2%
6.Hai contattato l'equipe per consulenza sugli alunni?			IO 5%					SI 2%	
7. E' stata utile la consulenza?			IO 3%					SI 9%	
8. Ti ha soddisfatto il rapporto di collaborazione tra esperti e docenti?	9%	0	%	12%	329	%	6	5%	3%
9.Che cosa ti aspetti principalmente dal servizio di psicologia scolastica?	Altro (certificazio	Altro (certificazioni)		razione in egli alunni uazione"	medi	terventi di diazione fra nti e famiglie			Iggerimenti todologico – didattici
(ammesse più risposte)	5%	5%		18%		27%	-		86%
10.Quali sarebbero a tuo parere gli elementi da rafforzare?	Altro numero ore dedicate ai specificato) docenti per i colloqui		glie	ded poted	mero dicate nziame gli alur	al ento	formazione docenti 50 %		
(ammesse più risposte)	5%	20%		48%					

SEZIONE 2. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Dirigente Scolastico G. Bonello e l'Animatore Digitale, Ins. D. Razzari, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, hanno proposto a tutti i docenti in servizio nell'Istituto Comprensivo di Basiglio nell'a.s.2015-16, un questionario per promuovere l'autovalutazione, per rilevare i bisogni formativi e per pianificare futuri corsi di aggiornamento rispondenti ai campi di interesse in materia di didattica digitale.

L'indagine è stata somministrata tramite l'app Moduli di Google ed hanno risposto **95 insegnanti su 94 effettivi + 1 Docente con incarico di Vice - Preside** in organico nel mese di maggio 2016,

vale a dire il 100% in totale:

25/25 della scuola dell'Infanzia su 95 totali (26,3 %),
42/42 della Primaria su 95 totali (44,2 %),
28/28 della Scuola Secondaria I grado su 95 totali (29,4 %).

Le domande riguardano i principali utilizzi delle tecnologie in ambito scolastico e in generale le competenze digitali.

Gli esiti generali delle risposte, alcune su scala di valori da 1 a 5, sono opportunamente:

- registrati in una tabella consuntiva con indici di positività o d'attenzione (per valori < 50%);
- visualizzati in grafici ed opportunamente inviati a tutti i Docenti tramite Registro elettronico;
- osservati in sede di Collegio Unitario in data 13 / 06/ 2016.
- > Il consuntivo elaborato è attendibile ed il dato generale è globalmente positivo.

Si evidenziano criticità rispetto ad alcune difficoltà che impediscono di usare di più la tecnologia, circoscritte ad inadeguatezza del device, a problemi di connessione e a scarsa conoscenza in generale (risposta 2).

COMPETENZE ED AMBIENTI DI APPRENDIMENTO I.C. BASIGLIO 1 2 4 5 Questionari compilati - 95 **PER NIENTE** abbastanza SEMPRE 1.Utilizzo il computer con un 4% 14% 48% 28% 6% videoproiettore o LIM durante le lezioni... 2. Quali sono le principali Tempo, età, problemi di inadeguatez scarsa poca nessuna, difficoltà che mi impediscono di preparazione conoscenza connessione za device distrazione usare di più la tecnologia? personale 22/136 23/136 39/136 alunni,... 20/136 Somma <1 (più di una risposta – fino a 136) 14,7% 16,1% 16,9% 28,6% 41/136 3. Utilizzo la LIM durante le 12% 9% 41% 29% 9% lezioni (rispondono solo coloro che hanno la possibilità d'uso della LIM) 4.So utilizzare le diverse funzioni della LIM (rispondono solo coloro 6% 19% 48% 25% 2% che hanno la possibilità d'uso della LIM) 5. So utilizzare risorse on line (google apps, windows on line ecc.) 9% 27% 8% per creare, modificare, condividere e 19% 37% salvare on line un documento, foglio di calcolo, presentazione ecc) 6.So usare internet per condividere materiali didattici, 6% 20% 43% 21% 10% files, immagini, video, audio, link ecc. con i colleghi o gli studenti 7.So salvare i miei file in modo da 7% 29% 14% 13% 37% potervi accedere da qualunque dispositivo 8. So utilizzare risorse on line per 4% 48% la didattica: software didattici e 16% 22% 10% materiali didattici 9. So utilizzare le diverse funzioni 4% 23% 43% 21% 9% dei software più diffusi (browser, office, liber...) 10. So creare un video 12% 19% 31% 10% 5% 11. So creare e modificare un file 16% 17% 28% 19% 2% grafico (disegno, modifica di foto, grafica editoriale ecc. 12. So usare risorse digitali per 15% 21% 39% 17% 3% creare un materiale didattico personalizzato 13. So utilizzare le risorse on line 21% 39% 21% 11% dei miei libri di testo (libro 11% digitale, approfondimenti,

multimedia)					
14. Penso che le risorse digitali	10/	70/	200/	270/	250/
possano contribuire a migliorare i risultati d'apprendimento	1%	7%	30%	37%	25%
15. Progetto e realizzo con il	Non uso	Strumenti	Consegne	Questionari	Griglie
supporto delle tecnologie le seguenti tipologie di strumenti di	tecnologia, altro	auto- valutazione	elaborati	44/163	valutative
valutazione	Somma <1	17/163	18/163		57/163
(più di una risposta – fino a 163)	27/163	10,4%	11%	26,9%	34,9%
16. Progetto attività didattiche	Essere	Pubblicare			
con le TIC finalizzato	informati,	contenuti	Usare	Cercare e	Comunicar
all'acquisizione da parte degli studenti delle seguenti	trovare soluzioni,	digitali	strumenti in modo	analizzare valutare	e e informare
abilità / competenze	nessuno,	21/162	25/162	45/162	57/162
(più di una risposta – fino a 162)	Somma <1	12.00/	17,2%	27,7%	35,1%
	24/145	12,9%			
47.0 1: 1.1:2.1:	Utilizzo	Devo ancora	Collaborative	Uso	Uso PC in
17.Quali modalità di innovazione didattica conosco e sperimento	software e	sperimentare 19/173	Learning	sistemico LIM	classe
abbastanza regolarmente?	piattaforme Somma <1	19/1/3	37/173	45/173	55/173
(più di una risposta – fino a 173)	17/145	10,9%	21,3%	26%	31,7%
18. Faccio uso degli strumenti	N	NO		Sl'	
digitali per comunicare e		3%		87%	
collaborare con i colleghi	_				
19. Faccio uso degli strumenti digitali per comunicare e	ľ	NO		SI'	
collaborare con i genitori	4	2%		58%	
Ü		Siti Web per			
20.Sono interessato ad	Office e affini	lavori classe	Metodologie	Immagini	Audio-
approfondire i seguenti temi		36/286	collaborative	39/286	video
(niù di una ricnosta fino a 200)	Somma <1 95/145		37/286		56/286
(più di una risposta – fino a 286)	33/143	12,5%	12,9%	13,6%	19,5%

SEZIONE 3. QUESTIONARIO PERCEZIONE GENITORI

RIVOLTO ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI

Il gruppo di lavoro impegnato nell'AUTOVALUTAZIONE di ISTITUTO, in accordo con il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle indicazioni operative promosse dal M.I.U.R., ha proposto il questionario d'indagine alle famiglie degli alunni coinvolti nel passaggio d'ordine (5 anni e classi quinte), allo scopo di monitorare sia la percezione dell'insegnamento sia la valutazione dell'organizzazione e del funzionamento della scuola.

I due questionari, pur avendo una comune matrice di formalizzazione ed implementazione, hanno inteso garantire la peculiarità dell'ordine di riferimento, pertanto differenziano nella specificità dei contenuti espressi. I dati trascritti sono arrotondati all'unità.

Gli esiti generali delle risposte, su scala di valori da 1 a 4, sono opportunamente:

- registrati in una tabella consuntiva con indici di positività o d'attenzione (per valori < 50%);
- visualizzati in grafici ed opportunamente inviati a tutti i Docenti tramite Registro elettronico.

> Risposte ricevute entro il 22 GIUGNO 2016

I.C. BASIGLIO SCUOLA INFANZIA – 5 anni Questionari compilati - 37 / 66	1 MOLTO IN DISACCORDO	2 IN DISACCORDO	3 D'ACCORDO	4 MOLTO D'ACCORDO
Gli insegnanti sono disponibili al dialogo coi genitori			30%	70%
Gli insegnanti mi informano dei progressi scolastici di mio figlio		3%	30%	67%
Gli insegnanti sono disponibili a confrontarsi sul comportamento dei bambini		6%	27%	67%
4. Gli insegnanti aiutano mio figlio a sviluppare buone capacità relazionali		3%	35%	62%
5.Gli insegnanti aiutano mio figlio ad acquisire buone capacità logiche		3%	32%	65%
6. Mio figlio si trova bene con i suoi insegnanti		3%	16%	81%
7. Gli insegnanti incoraggiano mio figlio		3%	32%	65%
8. Gli insegnanti trascurano gli interessi e le attitudini di mio figlio (1 astenuto - 3%)	43%	24%	24%	6%
9. Le comunicazioni della scuola (orari, regole, avvisi) sono chiare		6%	38%	59%

10 La scuola mi informa sulle attività e i progetti per i bambini		3%	19%	79%
11. Questa scuola si confronta con le famiglie sulle linee educative e i valori da trasmettere		8%	49%	43%
12. Questa scuola prende in considerazione i suggerimenti e le preoccupazioni dei genitori		5%	49%	46%
13.I servizi di questa scuola funzionano bene (segreteria, pulizie, ecc.)		3%	46%	51%
14. Questa scuola è organizzata bene			43%	57%
15. Mio figlio usa attrezzature tecnologiche a scuola (7 astenuti - 19%)	6%	32%	30%	13%
16. Questa scuola ha laboratori e ambienti molto attrezzati (1 astenuto - 3%)	3%	23%	53%	18%
17. Consiglierei questa scuola ad un altro genitore		3%	29%	68%

> Il consuntivo elaborato è attendibile ed il dato generale è positivo.

Le criticità osservate in sede di Collegio Unitario saranno oggetto di azioni migliorative nell' a.s. 2016 – 2017.

➤ Risposte ricevute entro il 22 GIUGNO 2016

I.C. BASIGLIO SCUOLA PRIMARIA classi V Questionari compilati - 59 / 88	1 MOLTO IN DISACCORDO	2 IN DISACCORDO	3 D'ACCORDO	4 MOLTO D'ACCORDO
Gli insegnanti sono disponibili al dialogo coi genitori		3%	25%	72%
2. Gli insegnanti mi informano dei progressi scolastici di mio figlio		5%	39%	56%
3.Mio figlio sta acquisendo un buon metodo di studio in questa scuola	2%	5%	46%	47%
4. Gli insegnanti sono disponibili a confrontarsi sul comportamento dei bambini		5%	37%	58%
5. Gli insegnanti aiutano mio figlio a sviluppare buone capacità relazionali	2%	3%	31%	59%

	2%	34%	64%
	5%	22%	73%
2%	8%	36%	54%
46%	29%	20%	5%
	3%	37%	60%
	5%	42%	53%
	3%	49%	48%
2%	15%	58%	25%
5%	14%	59%	22%
	12%	71%	17%
	3%	58%	38%
3%	14%	59%	24%
7%	19%	59%	15%
2%	7%	47%	44%
	46% 2% 5% 3%	5% 2% 8% 46% 29% 3% 5% 3% 15% 5% 14% 12% 3% 3% 14% 7% 19%	5% 22% 2% 8% 36% 46% 29% 20% 3% 37% 5% 42% 3% 49% 2% 15% 58% 5% 14% 59% 12% 71% 3% 58% 3% 14% 59% 7% 19% 59%

> Il consuntivo elaborato è attendibile ed il dato generale è molto positivo.

Le criticità osservate in sede di Collegio Unitario saranno oggetto di azioni migliorative nell' a.s. 2016 – 2017

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2016 - 2017

Utilizzo di forme di monitoraggio oggettive, capaci di fornire alla scuola risultati di tipo qualitativo e quantitativo. I risultati hanno permesso di effettuare il confronto tra i dati percepiti e quelli reali, evidenziando i punti di forza e di criticità delle azioni intraprese.

In tal modo si sono acquisiti gli elementi sensibili per programmare i successivi interventi, utili a migliorare la qualità dei servizi offerti dalla scuola.

Periodica somministrazione di questionari d'indagine, rivolti al Personale interno (Docenti e A.T.A.) che alle famiglie degli alunni.

• QUESTIONARI D'INDAGINE RIVOLTI AL PERSONALE DOCENTE:

1. Questionario di valutazione FUNZIONALITA' DI ISTITUTO

- a. SCUOLA INFANZIA
- b. SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA I GRADO
- Indicatori di qualità erogata dagli stakeholder (portatori di interesse attivamente coinvolti nel ns. Istituto)

2. FORMAZIONE DOCENTI DI ISTITUTO

- Bisogni formativi ed orientamenti di sviluppo

3. QUESTIONARI D'INDAGINE RIVOLTI AL PERSONALE DOCENTE

SEZIONE 1. FUNZIONALITA' DI ISTITUTO - AZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Nell'ambito del Piano di Miglioramento in atto, il Dirigente Scolastico G. Bonello e le Funzioni Strumentali al P.T.O.F. M. R. Scotto e P. Sgambi hanno proposto a tutti i docenti, in servizio nell'Istituto Comprensivo di Basiglio nell'a.s.2016 - 2017, un questionario per rilevare l'azione dei PORTATORI DI INTERESSE, cioè tutti i soggetti attivamente presenti nella scuola, il cui coinvolgimento, azione, controllo, a sua volta determina le fasi e l'orientamento della nostra organizzazione.

L'indagine è stata somministrata tramite l'App Moduli di Google ed hanno risposto **84 insegnanti su 99 effettivi** nel mese di maggio 2017,

vale a dire il **84,8 % in totale**:

-	17/17 della scuo	la dell'Infanzia	17	di 84 questionari compilati (20,2 %)
-	49/67 (58,2 %)	della Primaria	49	di 84 questionari compilati (58,3 %)
-	18/67 (41,8 %)	della Scuola Secondaria I grado	18	di 84 questionari compilati (21,4 %)

Gli esiti generali delle risposte, alcune su scala di valori da 0 a 4, sono opportunamente registrati in una tabella consuntiva con indici di positività o d'attenzione (per valori < 50%).

Il risultato decimale ottenuto in % è stato arrotondato all'unità superiore.

Per il monitoraggio delle azioni degli *STAKEHOLDER*, si è utilizzato il modello di classificazione a matrice basato sugli obiettivi, le attività e i risultati rilevati dall'andamento scolastico.

In base al valore assunto dalle variabili, gli interventi in oggetto si classificano come

- MARGINALE (basso interesse, basso potere),
- ISTITUZIONALE (basso interesse, alto potere),
- OPERATIVO (alto interesse, basso potere),
- **CHIAVE** (alto interesse, alto potere).

ed è collocato in uno dei quattro quadranti della matrice, caratterizzati da diverse strategie di gestione.

Le percentuali registrate nel format fanno riferimento agli 84 questionari compilati.

> Il consuntivo elaborato è attendibile in riferimento a valori quantistici generali.

a. QUESTIONARIO PERSONALE DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA

Compilare utilizzando gli indicatori da 1 (minimo di positività) a 4 (massimo di positività)

1 = per nulla/non soddisfacente 2 = poco 3 = abbastanza 4 = molto

ANNI DI PERMANENZA NELL'ISTITUTO	1	Da 1 a 4	Da 4 a 7	Oltre 7
	29,4 %	17,6 %	-	52,9 %

LA MIA SCUOLA	1	2	3	4
1. Nella mia scuola viene riconosciuta e valorizzata la mia professionalità	-	23 %	53 %	23 %
2.La mia scuola offre opportunità per la formazione/ aggiornamento	-	-	53 %	47 %
3.Nella mia scuola esiste un clima di lavoro positivo, motivante e disteso	-	6 %	82 %	12 %
4.Ho buoni rapporti con i miei colleghi	-	-	41 %	59 %
5.I processi di comunicazione sono buoni	-	29 %	65 %	6 %
6.Il PTOF è adeguato alle esigenze dei bambini e del territorio	-	6 %	47 %	47 %
7.Gli alunni sono motivati e interessati alle attività	-	-	53 %	47 %
8.Nella mia scuola l'articolazione delle responsabilità e funzioni a				
supporto della didattica (funzioni strumentali, livelli di coordinamento,	-	-	59 %	41 %
incarichi) è adeguata				

GLI ORGANI COLLEGIALI	1	2	3	4
1. Ritengo utile l'attività svolta dal Collegio dei Docenti	-	-	65 %	35 %
2.Il lavoro dei consigli di classe/ interclasse/ intersezione migliora l'efficacia dell'insegnamento/ apprendimento	-	12 %	65 %	23 %

IL PERSONALE ATA	1	2	3	4
1. Il servizio di segreteria è adeguato e efficiente	-	18 %	65 %	18 %
2.Il servizio di pulizia e manutenzione è adeguato ed efficiente	-	6 %	47 %	47 %
3.In questa istituzione scolastica docenti e personale ATA collaborano positivamente	-	6 %	59 %	35 %

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	1	2	3	4
1.Il Dirigente Scolastico è attento e promuove la risoluzione dei diversi problemi della vita scolastica	-	-	41 %	59 %
2.Il Dirigente Scolastico contribuisce a creare un clima di lavoro positivo	-	-	41 %	59 %
3.Il Dirigente Scolastico promuove e sollecita l'impegno dei docenti	-	-	35 %	65 %
4.Il Dirigente Scolastico richiama e promuove il lavoro e la dimensione collegiale	-	-	41 %	59 %
5.Il Dirigente Scolastico possiede doti organizzative e gestionali	-	-	35 %	65 %
6.Il Dirigente Scolastico organizza adeguatamente la comunicazione interna ed esterna	-	-	29	71

b. QUESTIONARIO PERSONALE DOCENTE SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI 1°GRADO

1 = per nulla/non soddisfacente 2 = poco 3 = abbastanza 4 = molto

ANNI DI PERMANENZA NELL'ISTITUTO	1	Da 1 a 4	Da 4 a 7	Oltre 7
	17 %	24 %	5 %	54 %

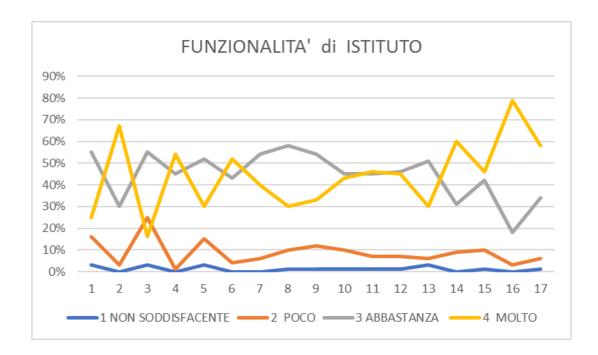
LA MIA SCUOLA	1	2	3	4
1. Nella mia scuola viene riconosciuta e valorizzata la mia professionalità	3 %	16 %	55 %	25 %
2.La mia scuola offre opportunità per la formazione/ aggiornamento	-	3 %	30 %	67 %
3.Nella mia scuola esiste un clima di lavoro positivo, motivante e disteso	3 %	25 %	55 %	16 %
4.Ho buoni rapporti con i miei colleghi	-	1 %	45 %	54 %
5.I processi di comunicazione sono buoni	3 %	15 %	52 %	30 %
6.Il PTOF è adeguato alle esigenze degli alunni e del territorio	-	4 %	43 %	52 %
7.La mia scuola fornisce un metodo di studio adeguato al conseguimento del successo formativo	-	3 %	45 %	52 %
8.Gli alunni sono motivati e interessati alle lezioni	-	6 %	54 %	40 %
9.Nella mia scuola l'articolazione delle responsabilità e funzioni a supporto della didattica (funzioni strumentali, livelli di coordinamento, incarichi) è adeguata	1%	10 %	58 %	30 %

GLI ORGANI COLLEGIALI	1	2	3	4
1. Ritengo utile l'attività svolta dal Collegio dei Docenti	6 %	13 %	52 %	28 %
2.Il lavoro dei consigli di classe/ interclasse/ intersezione migliora l'efficacia dell'insegnamento/ apprendimento	4 %	10 %	57 %	28 %
3.Il lavoro dei dipartimenti disciplinari/ riunione per materia/ ambito migliora l'efficacia dell'insegnamento/ apprendimento	4 %	9 %	54 %	33 %

IL PERSONALE ATA	1	2	3	4
1. Il servizio di segreteria è adeguato e efficiente	1 %	12 %	54 %	33 %
2.Il servizio di pulizia e manutenzione è adeguato ed efficiente	1 %	10 %	45 %	43 %
3.In questa istituzione scolastica docenti e personale ATA collaborano positivamente	1%	7 %	45 %	46 %

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	1	2	3	4
1.Il Dirigente Scolastico è attento e promuove la risoluzione dei diversi problemi della vita scolastica	1 %	7 %	46 %	45 %
2.Il Dirigente Scolastico contribuisce a creare un clima di lavoro positivo	3 %	6 %	51 %	30 %
3.Il Dirigente Scolastico promuove e sollecita l'impegno dei docenti	-	9 %	31 %	60 %
4.Il Dirigente Scolastico richiama e promuove il lavoro e la dimensione collegiale	1 %	10 %	42 %	46 %
5.Il Dirigente Scolastico possiede doti organizzative e gestionali	-	3 %	18 %	79 %
6.Il Dirigente Scolastico organizza adeguatamente la comunicazione interna ed esterna	1 %	6 %	34 %	58 %

AZIONE DEI PORTATORI DI INTERESSE



In relazione ai dati emersi dal questionario, in base al valore assunto dalle variabili statistiche, i docenti individuano un intervallo fra

- **OPERATIVO** (alto interesse, basso potere decisionale)

е

- **CHIAVE** (alto interesse, alto potere decisionale).

L'azione degli **STAKEHOLDER** risulta di ALTO INTERESSE e MEDIO POTERE DECISIONALE

in relazione all'azione del Dirigente Scolastico.

AZIONE STAKEHOLDER: DIRIGENTE SCOLASTICO

AZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

NON				DOCENTI
SODDISFACENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO	DOCENTI
0	0	7	10	INF. 17
0	0	7	10	
0	0	6	11	
0	0	7	10	
0	0	6	11	
0	0	5	12	
1	5	31	30	PRIM- SEC. 67
2	11	34	20	
0	6	21	40	
1	7	28	31	
0	2	12	53	
1	4	23	39	
5	35	187	277	TOT. 84

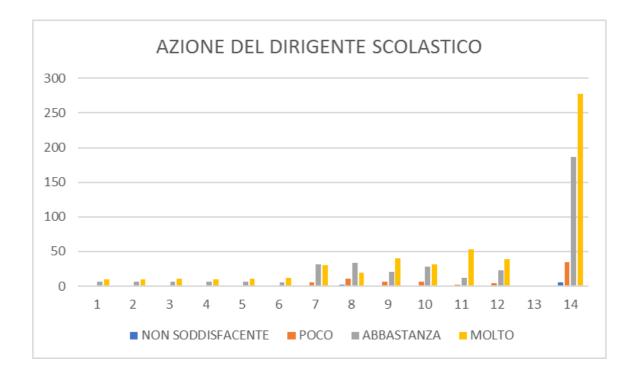
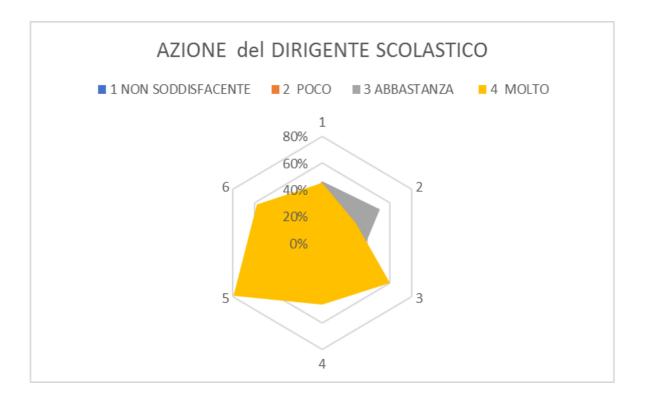


DIAGRAMMA DI KIVIAT



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- promuove e sollecita l'impegno dei docenti;
- possiede doti organizzative e gestionali;
- organizza adeguatamente la comunicazione interna ed esterna.

2. MONITORAGGIO FORMAZIONE DI ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico G. Bonello ha proposto a tutti i docenti in servizio nell'Istituto Comprensivo di Basiglio nell'a.s.2016 - 2017, un questionario per la ricognizione dei percorsi formativi intrapresi e l'individuazione delle conseguenti azioni da realizzare.

L'indagine è stata somministrata tramite l'app Moduli di Google ed hanno risposto *99 insegnanti* in organico nel mese di maggio 2017,

vale a dire il **77,7 % in totale**:

22 della scuola dell'Infanzia su 77 questionari compilati (28,6 %),
 35 della Primaria su 77 questionari compilati (45,5 %),
 20 della Scuola Secondaria I grado su 77 questionari compilati (26 %).

> Il consuntivo elaborato è attendibile ed il dato generale è globalmente positivo.

Si evidenziano molteplici centri di interessi che attestano che i processi formativi sono stati sollecitati e promossi a tutti i livelli:

- a scuola, anche istituzionalizzando modelli di tutoraggio e di mentoring;
- a livello territoriale, per la costruzione di filiere formative efficaci e di reti cooperative per lo sviluppo di azioni coordinate;
- a livello nazionale, all'interno dei gruppi disciplinari e interdisciplinari;
- a livello internazionale, stimolando l'apertura al confronto, anche attraverso esperienze oggi rese possibili dai gemellaggi europei.

La formazione in servizio è diventata "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica.

a. QUESTIONARIO PERSONALE DOCENTE ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASIGLIO

CORSI INTERNI I.C. BASIGLIO	71 /77	%
UTILIZZO DEL REGISTRO SPAGGIARI (4 ORE)	62	87,3
CREAZIONE VIDEO - MOVIE MAKER E POWTOON (6 ORE)	53	74,6
GESTIONE DELLE IMMAGINI E UTILIZZO DI CALAMEO UTELLSTORY (4 ORE)	51	71,8
CORSO BASE SULL'USO DELLE TECNOLOGIE	36	50,7
FONDAZIONE IL MINOTAURO	TUTTI	100

RETI DI SCUOLE	43 /77	%
CONFERENZE RETE DIALOGUES - SPECCHI DI DIALOGO	36	83,7
GENERAZIONE WEB – CORSO 3 – TRASFORMAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: ITUNES (15 ORE) A. Maricelli	6	14
GENERAZIONE WEB – CORSO 5 – GESTIONE DI GRUPPI E PERSONALIZZAZIONE DI PERCORSI:BES/DSA (15 ORE) M. Carruba	5	11,6
GENERAZIONE WEB – CORSO 4 – PROGETTAZIONE, PRODUZIONEE USO DI E-BOOK – IBOOKS AUTHOR (15 ORE) L.Trotta	5	11,6
GENERAZIONE WEB – CORSO 2 – MODALITA' DI ACCERTAMENTO DI COMPETENZE E DI APPRENDIMENTI: SOCRATIVE /NEARPOD E ALTRO (15 ORE) A. Somaschini	4	9,3
GENERAZIONE WEB – CORSO 1 – INNOVAZIONE FUNZIONE DOCENTE CON UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI INFOTELEMATICHE (15 ORE) G. Busconi	4	9,3
FoCuVer – CURRICOLO VERTICALE - PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE M. Castoldi (3 ORE)	31	72
FoCuVer – Curricolo per competenze - FORMATORE	1	2,3

FORMAZIONE INDIRE - MIUR	27 /77	%
PNSD - 10 DOCENTI PER LA SCUOLA DIGITALE (18 ORE)	6	22,2
PNSD - TEAM DIGITALE (18 ORE)	3	11,1
PNSD - ANIMATORE DIGITALE (27 ORE)	1	3,7
FORMAZIONE NEO ASSUNTI	9	33,3
FORMATORE NEO ASSUNTI	1	3,7
DOCENTE TUTOR NELLA FORMAZIONE INGRESSO DOCENTI	1	3,7
	1	3,7

PSICOLOGIA SCOLASTICA		
PEER TO PEER	1	3,7
DIDATTICA DELLA MATEMATICA - PEARSON	1	3,7
PIANO FORMATIVO IRC (12 ORE)	2	7,4

FORMAZIONE C/O ENTI ACCREDITATI	38 /77	%
DISLESSIA AMICA	16	42,1
CTI ROZZANO - FORMAZIONE REFERENTI/COORDINATORI DEI PROCESSI SUI TEMI DELLA DISABILITA' E DELL'INCLUSIONE (50 ORE)	1	2,6
CIDI – PERCORSI DI SVILUPPO PER LA PROFESSIONALITA' DOCENTE (26 ORE)	1	2,6
PERCORSI DI TEACHER TRAINING – SEMINARIO A.D.H.D. (4 ORE)	1	2,6
A.D.H.D. (3 ORE)	1	2,6
FONDAZIONE IL MINOTAURO – D.S.A. (8 ORE)	1	2,6
SEMINARIO IN APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS -CENTRO DI APPRENDIMENTO SMART - QUANDO LA TERAPIA DIVENTA UNA FIABA- ORE 4	1	2,6
WEBINAR – PROGETTO SIC - GENERAZIONI CONNESSE	13	34,2
FORMAZIONE BASE PC – POLITECNICO DI BRESCIA (50 ORE)	1	2,6
EIPASS 7 MODULI USER	1	2,6
AICA – CERTIFICAZIONE ECDL IT SECURITYSPECIALIZED LEVEL (15 ORE)	1	2,6
CENTRO ASTERIA - COMBATTERE LE RADICI DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA	2	5,2
CALCIFF (CENTRO ATENEO PROMOZIONE LINGUA E CULTURA ITALIANA) DI LINGUA E DI LINGUAGGIO	1	2,6
PROGETTO SAI SCUOLE INFANZIA – PROVE DI PASSAGGIO	1	2,6
LAVORARE CON METODO - PROF. RIVOLTELLA	1	2,6
SEMINARIO MUSICA E LINGUAGGIO (4 ORE)	1	2,6
LEZIONI DI ITALIANO Prof. G. Sabatini (3 ore)	1	2,6
FORMAZIONE METODO B. MUNARI (18 ORE)	1	2,6
CORSO DI INGLESE CON MNEMOSINE	1	2,6
LABORATORIO DIDATTICO "L'OFFICINA DELLO STORICO" (8 ORE)	1	2,6

ISTITUTO COMPRENSIVO BASIGLIO - C.F. 97033930153 C.M. MIIC88400G - AOO01 - Protocollo Generale Prot. 0000220/E del 13/01/2021 13:02:17 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF

ED. ZANICHELLI – IDEE PER UNA DIDATTICA INTEGRATA (SOFTWARE PER LA DIDATTICA, VIDEO, EDPUZZLE,) (40 ORE)	1	2,6
FORMAZIONE DOCUMENTI DI VALUTAZIONE RAV – PdM (6 ORE)	1	2,6

AUTOFORMAZIONE I.C. BASIGLIO	30/30	%
CURRICOLO DI ISTITUTO (11 ORE)	30	100

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2017 - 2018

Utilizzo di forme di monitoraggio oggettive, capaci di fornire alla scuola risultati di tipo qualitativo e quantitativo. I risultati hanno permesso di effettuare il confronto tra i dati percepiti e quelli reali, evidenziando i punti di forza e di criticità delle azioni intraprese; si sono acquisiti gli elementi sensibili per programmare i successivi interventi, utili a migliorare la qualità dei servizi offerti dalla scuola.

QUESTIONARI D'INDAGINE RIVOLTI AGLI STUDENTI

Questionario di valutazione promosso dal Consiglio Comunale dei Ragazzi

"COME STO IN CLASSE"

- SCUOLA PRIMARIA Classi quinte: 4 sezioni

- SCUOLA SECONDARIA I GRADO Classi prime: 5 sezioni

Classi terze: 4 sezioni

- Indicatori di qualità erogata dagli stakeholder (portatori di interesse coinvolti nel ns. Istituto)
- Bisogni formativi ed orientamenti di sviluppo

QUESTIONARIO D'INDAGINE RIVOLTO AGLI ALUNNI

CULTURA INCLUSIVA SUL BENESSERE SCOLASTICO - "COME STO IN CLASSE?"

Compilare utilizzando gli indicatori da 1 (minimo di positività) a 5 (massimo di positività)

1 = PER NULLA/NON SODDISFACENTE 2 = POCO 3 = ABBASTANZA 4 = MOLTO 5 = MOLTISSIMO

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI QUINTE 74/83 alunni	1	2	3	4	5
1. Ti senti sicuro in classe?	4	2	18	34	16
2. Quanto ti trovi bene in generale in classe?	1	6	23	30	16
3. Ti senti libero di esprimere dubbi o difficoltà agli insegnanti in classe?	5	17	28	15	9
4. Caratteristiche apprezzate nei tuoi insegnanti:	Pazienza gentilezza spiegazioni esaustive				
4. Quale consiglio daresti ai tuoi insegnanti per migliorare il lavoro quotidiano con i ragazzi?	✓ Didattica laboratoriale✓ non avere preferenze				
6. Quanto pensi di conoscere i tuoi compagni?	/	4	13	27	29
7. Quanto pensi che i tuoi compagni ti conoscano?	1	10	18	32	11
8. Ti senti integrato nel gruppo dei tuoi compagni?	4	6	15	17	28

	SI'	NO
9. Pensi di avere amici veri in classe?	65	7
10. Nella tua classe ci sono compagni presi in giro?	54	17
11. Nella tua classe ci sono compagni esclusi dal gruppo?	45	27
12. Nella tua classe ci sono compagni che secondo te sono vittime di bullismo?	11	55
PREGI DELLA TUA CLASSE	Gruppo unito	
DIFETTI DELLA TUA CLASSE	Selettivi ne pole rumo	mici

1	2	3	4	
		_		
			-	

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - CLASSE PRIME 99/105 alunni					5
1. Ti senti sicuro in classe?	0	4	22	49	24
2. Quanto ti trovi bene in generale in classe?	0	4	16	54	24
3. Ti senti libero di esprimere dubbi o difficoltà agli insegnanti in classe?	5	13	44	26	8
4. Caratteristiche apprezzate nei tuoi insegnanti:5. Quale consiglio daresti ai tuoi insegnanti per migliorare il lavoro	Disponibilità comprensione spiegano bene Assegnare meno compiti				
quotidiano con i ragazzi?	 ✓ Assegnare meno compiti ✓ non avere preferenze ✓ essere più vicini agli alunni 				
6. Quanto pensi di conoscere i tuoi compagni?	1	8	36	40	15
7. Quanto pensi che i tuoi compagni ti conoscano?	0	11	45	37	5
8. Ti senti integrato nel gruppo dei tuoi compagni?	1	6	22	41	25

	SÌ	NO	
9. Pensi di avere amici veri in classe?	90	9	
10. Nella tua classe ci sono compagni presi in giro?	42	50	
11. Nella tua classe ci sono compagni esclusi dal gruppo?	32	59	
12. Nella tua classe ci sono compagni che secondo te sono vittime di bullismo?	15	77	Ī
PREGI DELLA TUA CLASSE	Aiuto reciproco nelle difficoltà		
DIFETTI DELLA TUA CLASSE	Non siamo uniti c'è competizione		

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - CLASSE TERZE 89/90 alunni	1	2	3	4	5
1. Ti senti sicuro in classe?	/	3	38	30	18
2. Quanto ti trovi bene in generale in classe?	/	2	28	47	12
3. Ti senti libero di esprimere dubbi o difficoltà agli insegnanti in classe?	1	17	36	25	10
4. Caratteristiche apprezzate nei tuoi insegnanti:5. Quale consiglio daresti ai tuoi insegnanti per migliorare il lavoro quotidiano con i ragazzi?	Impegno aiuto- disponibilità comprensione ✓ Scarsa obiettività nella valutazione ✓ meno compiti ✓ lezioni più interattive, con maggior coinvolgimento				
6. Quanto pensi di conoscere i tuoi compagni?	1	7	43	35	3
7. Quanto pensi che i tuoi compagni ti conoscano?	1	21	39	25	3
8. Ti senti integrato nel gruppo dei tuoi compagni?		8	26	40	15

	SÌ	NO	
9. Pensi di avere amici veri in classe?	83	6	
10. Nella tua classe ci sono compagni presi in giro?	52	37	
11. Nella tua classe ci sono compagni esclusi dal gruppo?	56	33	
12. Nella tua classe ci sono compagni che secondo te sono vittime di bullismo?	19	68	
PREGI DELLA TUA CLASSE	Aiuto re	Aiuto reciproco	
DIFETTI DELLA TUA CLASSE		Essere rumorosi prestare poca attenzione	

OSSERVAZIONI

"La scuola inclusiva è un diritto di tutti e la partecipazione ad essa è espressione della dignità dell'autonomia individuale della libertà. Compito della scuola è orientare in modo proattivo sia verso obiettivi da raggiungere e competenze da sviluppare, sia verso l'autonomia e l'indipendenza, la consapevolezza di sé e della propria identità nonché del proprio progetto di vita: questo processo costituisce la dimensione etica dell'inclusione. Pertanto, è dovere del sistema scolastico adeguarsi in modo da corrispondere alle necessità di tutti gli studenti. (Medeghini, 2006).

Il presente lavoro documenta il processo di osservare di auto-valutare il proprio agire inclusivo e di rilevarne criticità ed efficacia nella classe e nell'ordine di appartenenza.

Volutamente sono stati oggetto di indagine gli anni-ponte e l'ultimo anno della Scuola Secondaria, a inizio e conclusione dei segmenti nella Scuola di Base del nostro Istituto.

Gli INDICATORI del questionario, attraverso risposte chiuse o aperte, indagano:

- la capacità degli studenti di auto valutare aspetti relazionali fra pari;
- alcune azioni relazionali fra docenti e studenti;
- possibili azioni migliorative sollecitate dagli studenti sull'agire educativo finalizzato all'inclusività sociale.

Attraverso una lettura pedagogica, i **DATI** ottenuti evidenziano alcune criticità rispetto a:

- libertà nell'esprimere dubbi o difficoltà agli insegnanti in classe;
- integrazione di alcuni micro-gruppi nel gruppo classe;
- > presenza di compagni presi in giro e/o potenzialmente vittime di bullismo.

Consapevoli che l'innalzamento del livello di consapevolezza sociale, di responsabilità e di partecipazione procede con lo sviluppo di competenze del pensiero critico e riflessivo, operando sui contesti e sulle strategie, si osserva la necessità di sensibilizzare la messa in campo di ulteriori azioni educative a livello individuale e collettivo, al fine di migliorare la relazione alunno – docente e di promuovere ulteriormente il benessere sociale nella nostra scuola di appartenenza.

La costruzione di una scuola inclusiva non può che avvenire attraverso gli insegnanti quali "agenti strategici dei processi di inclusione scolastica e sociale, capaci cioè di accogliere in pieno le sfide poste dalla diversità e dalla prospettiva dell'apprendimento permanente".

(Chiappetta Cajola & Cirani, 2013, pag. 9).

Questionario Istituzione Scolastica

QUINTA SEZIONE

IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il controllo dei singoli progetti viene effettuato seguendo le modalità definite in precedenza nelle fasi di **MONITORAGGIO** - Check e di **RIESAME E MIGLIORAMENTO** - Act di ciascuno.

VERIFICA utilizzata per monitorare annualmente il relativo adempimento.

VERIFICA ANNUALE DELLA PREVISIONE PROGETTUALE ANNO IN GRAVE IN LINEA IN RITARDO SCOLASTICO RITARDO 2015 - 2016 2016 - 2017 2017 - 2018 1. DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE 2018 - 2019 2019 - 2020 2020 - 2021 2015 - 2016 2016 - 2017 2017 - 2018 2. UNA SCUOLA INCLUSIVA 2018 - 2019 2019 - 2020 2020 - 2021 2015 - 2016 3. IMPLEMENTAZIONI DIDATTICHE 2016 - 2017

2017 - 2018

INNOVATIVE

	2018 – 2019		
	2019 – 2020		
	2020 - 2021		
4. NUOVE PROSPETTIVE DI ORIENTAMENTO	2016 - 2017		
	2017 - 2018		
	2018 - 2019		
	2019 – 2020		
	2020 - 2021		

Verde = implementazione attuata

Giallo = attuazione in corso e in linea con gli obiettivi

Rosso = attuazione non avvenuta o non in linea con gli obiettivi

SESTA SEZIONE ESITI ATTESI

- 1. Miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento mediante la riprogettazione del curricolo in un'ottica innovativa per l'elaborazione di unità di lavoro, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere nell'abituale attività di classe.
- **2.** Sviluppo e diffusione della modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità sia di competenze, in linea con le migliori pratiche diagnostiche nazionali ed internazionali.
- **3.** Potenziamento delle implementazioni tecnologiche a supporto dell'azione didattica per diffondere metodologie e materiali didattici innovativi, a carattere disciplinare, interdisciplinare e trasversale, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- **4.** Miglioramento della comunicazione tra gli stakeholder e la formazione digitale del personale attraverso l'utilizzo delle tecnologie, individuando e utilizzando strumenti interattivi (sito web, registro elettronico, newsletter, sms, forum, ecc.) efficaci.
- 5. Incremento delle azioni efficaci della scuola volte ad assicurare l'inclusione sociale e le attività di orientamento personale, scolastico e professionale; l'accoglimento del Consiglio Orientativo da parte di famiglie e studenti, il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni e la corrispondenza dei risultati a distanza nei percorsi di studio della Scuola Secondaria di Il grado.

Basiglio, 9 dicembre 2020